



A decorative rectangular border in black ink, featuring a repeating pattern of stylized flowers, leaves, and vines. The border is composed of four corner pieces and four side pieces, each with a central floral motif and symmetrical side elements.

STATO PRESENTE

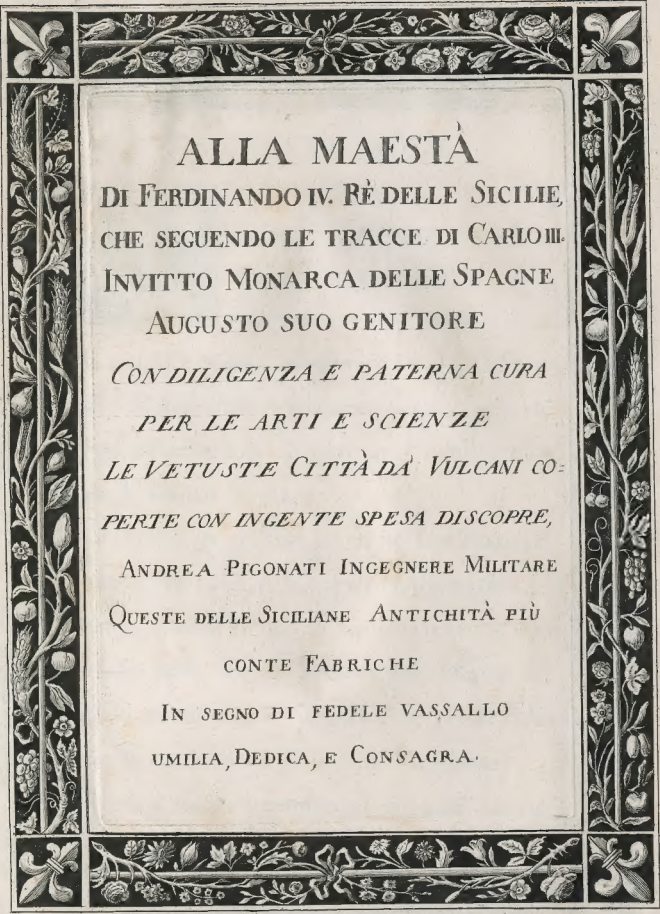
*DEGLI ANTICHI MONUMENTI*

SICILIANI.

ANNO MDCCLXVII.







ALLA MAESTÀ  
DI FERDINANDO IV. RE' DELLE SICILIE,  
CHE SEGUENDO LE TRACCE DI CARLO III.  
INVITTO MONARCA DELLE SPAGNE  
AUGUSTO SUO GENITORE  
*CON DILIGENZA E PATERNA CURA  
PER LE ARTI E SCIENZE  
LE VETUSTE CITTÀ DA' VULCANI CO-  
PERTE CON INGENTE SPESA DISCOPRE,*  
ANDREA PIGONATI INGEGNERE MILITARE  
QUESTE DELLE SICILIANE ANTICHITÀ PIÙ  
CONTE FABRICHE  
IN SEGNO DI FEDELE VASSALLO  
UMILIA, DEDICA, E CONSAGRA.

ALTA MEXICA

THE HISTORY OF THE  
NORTH AMERICAN  
INDIANS  
BY  
JOHN WHITE  
OF THE  
NORTH CAROLINA  
COLONY  
IN THE  
SEVENTEENTH  
CENTURY  
BY  
JOHN WHITE  
OF THE  
NORTH CAROLINA  
COLONY  
IN THE  
SEVENTEENTH  
CENTURY



### PREFAZIONE



re sono gli oggetti che i Viaggiatori, ed indagatori de' monumenti d' antichi edificj si possono, a mio credere, proporre: 1.<sup>a</sup>

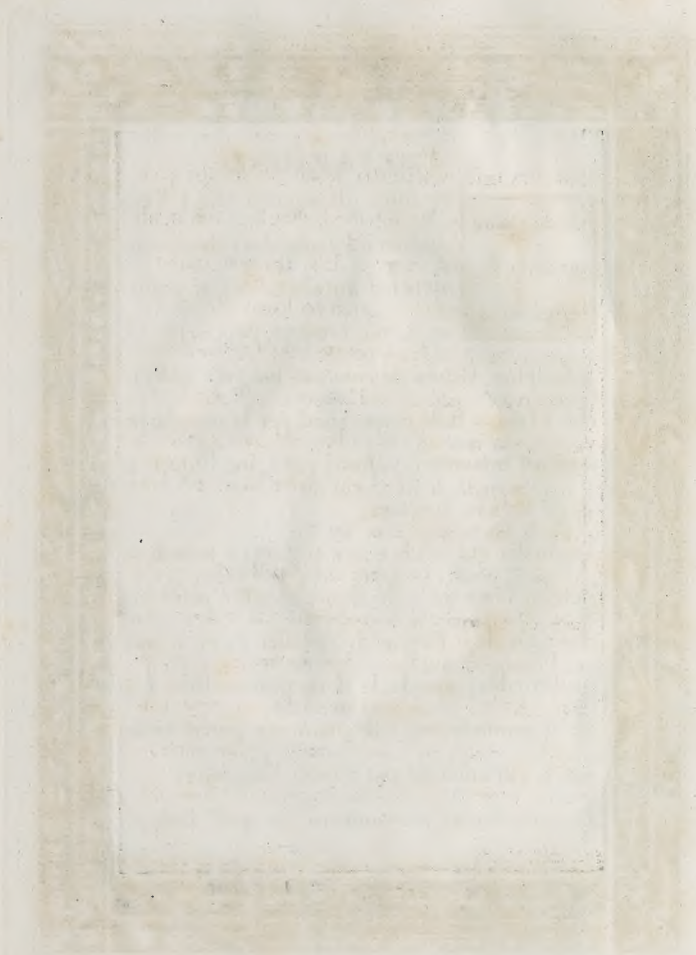
la semplice Veduta de' rinomati luoghi, e fabbriche: 2.<sup>a</sup> l' esame delle proporzioni per le necessarie regole dell' Architettura: 3.<sup>a</sup> i lumi per l' intelligenza degli antichi Scrittori.

La Sicilia già celebre per la storia, e seconda di potenti Principi, e di Popoli ricchi, e politici più che ogni altro Regno di vetusti rari, e magnifici edificj abonda, la dove potentissime Città si ammiravano: e degnamente perciò richiama la curiosità de' più remoti Viaggiatori.

Per mio studio trovandomi in quell' Isola al

Re-







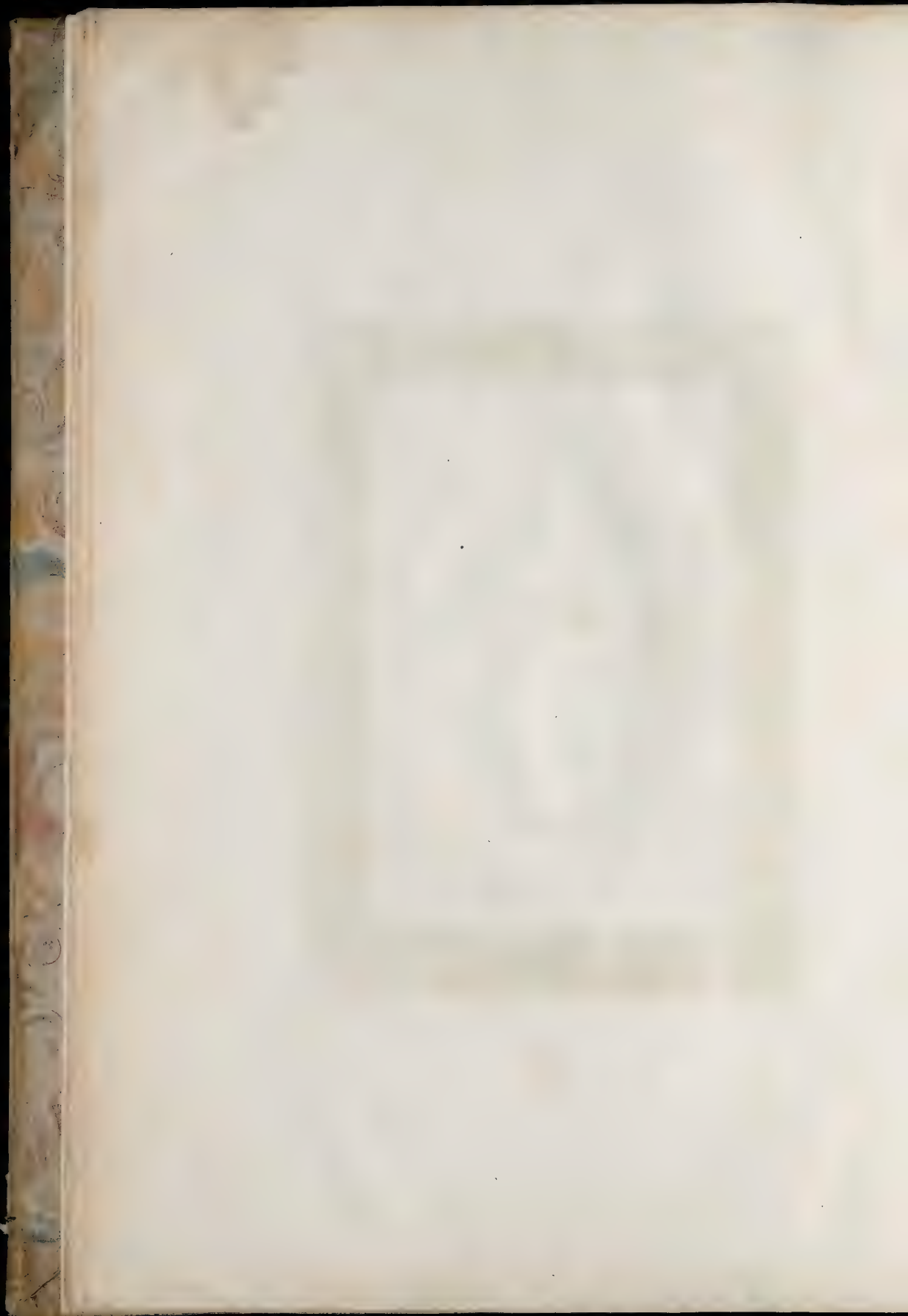
Real servizio, destinato in diversi luoghi pre  
 si a disegnare quelle antiche fabbriche, e tali quali  
 trovansi ora o dal tempo, o dalla umana malizia  
 o ignoranza ridotti: e quali co' lumi dell'arte  
 credeva, che aurebbero potuto essere nel loro intero.

La ricerca di quelli disegni fattami, e dagli amici, e da  
 Viaggiatori intendenti m'ha obbligato a publicar  
 li, con in piedi alcuni pochi avvertimenti per lume  
 e dell'Architettura e della storia.

Con questi primi So. rami non soddisfo, che quella  
 parte di curiosi, che si contentano di vedere come  
 ora sono questi avanzi, e dove in un altra parte,  
 darò i disegni geometrici interi de più importanti  
 e cospicui edifizj, publicati in questa prima parte per  
 quanto da ciò che ri' e rimasto, ho potuto co' lumi dell'

arte







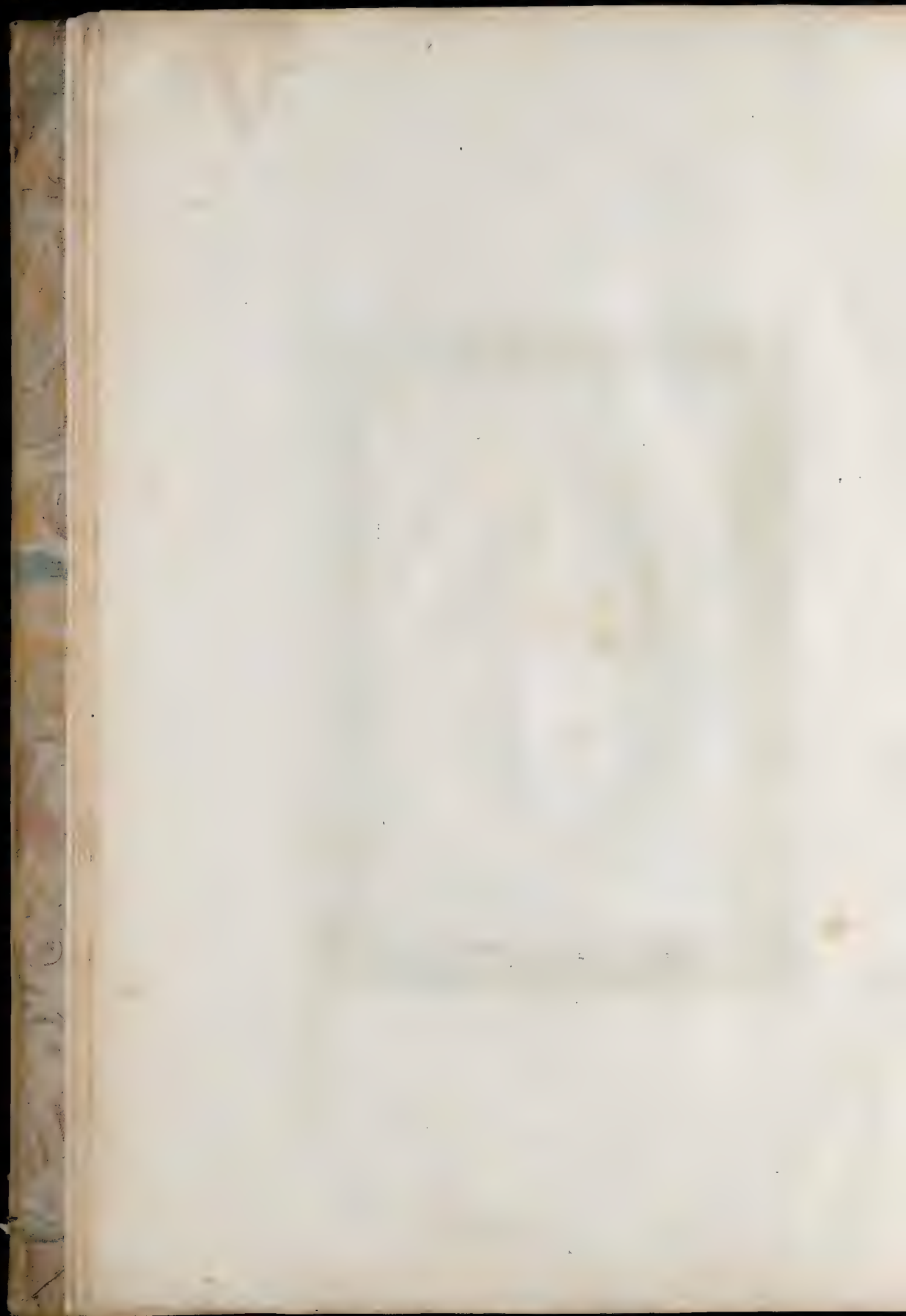
arte, e co' precetti di Vitruvio ricavare .

Non sono il primo a dare di questi edificj i disegni. Ma, vaglia il vero, i dati fin' ora non sono stati escoguiti da Architetti, o da gente altrimenti intendente. Il Mirabella, e il Bonanno accennarono le Siracusane: il P. Pancrazj le Agrigentine. Il d'Orville tutte le ratcolse in magnifica edizione, adornando d'erudizioni gli opuscoletti degli Scrittori Siciliani. V'ha aggiunto il Teatro di Taormina, ma c'è sola la pianta.

Serbo dunque agli altri l'onore dell'erudizione, ma voglio quello dell'elattezza de' disegni, per quanto i miei talenti han permesso. e farò a pieno delle mie fatiche sodisfatto, quando verrò del publico gradimento assicurato .

*Il Palmo Siciliano, e l'ottava parte della canna ed è  
eguale a 9. pollici, e  $\frac{3}{4}$  Parigini, e si divide in 12. oncie*







*Prospetto del Duomo nella Città di Siracusa. antico Tempio di Minerva.*

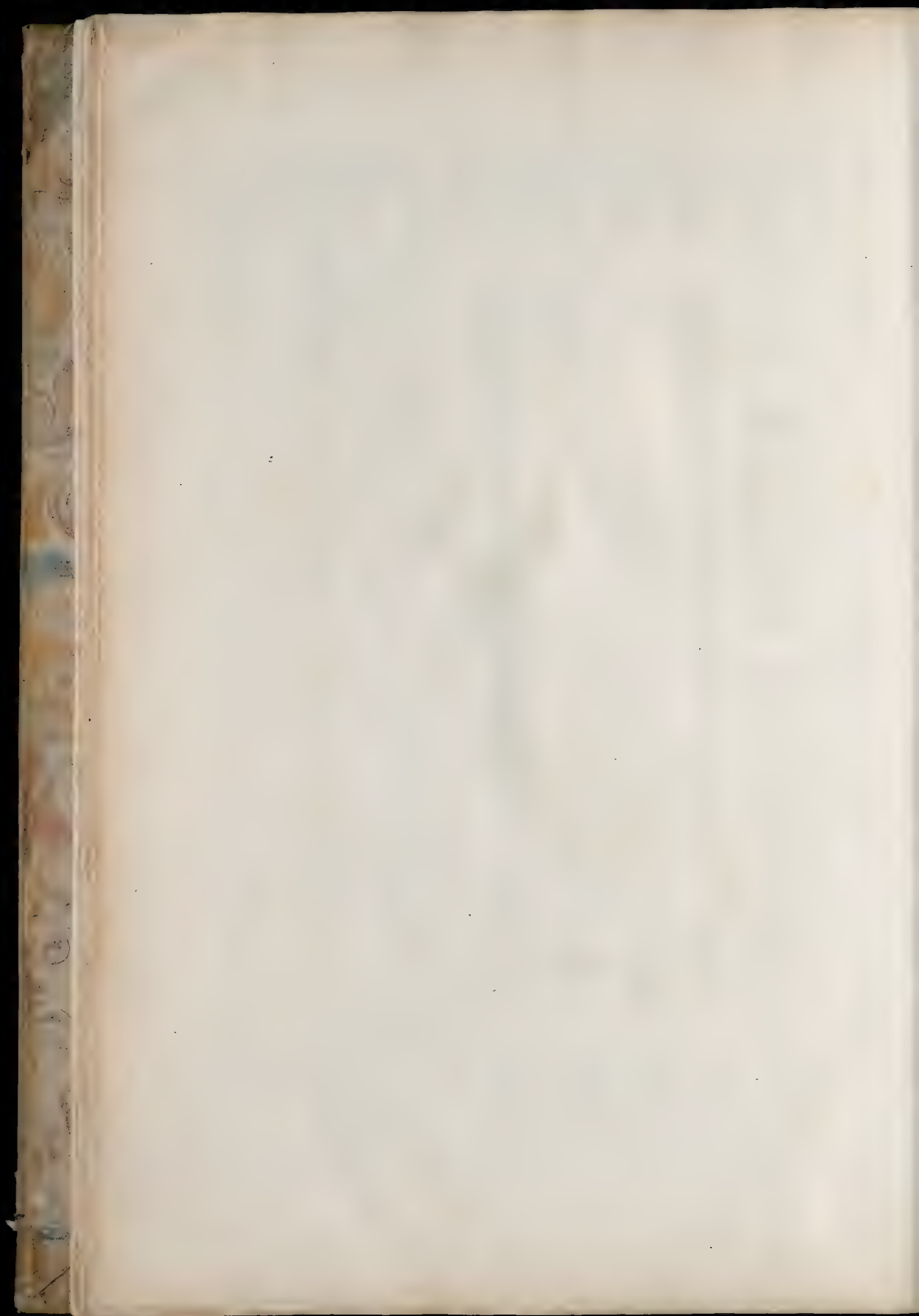
- 1. Alta destra antica.
- 2. Prospetto moderno.





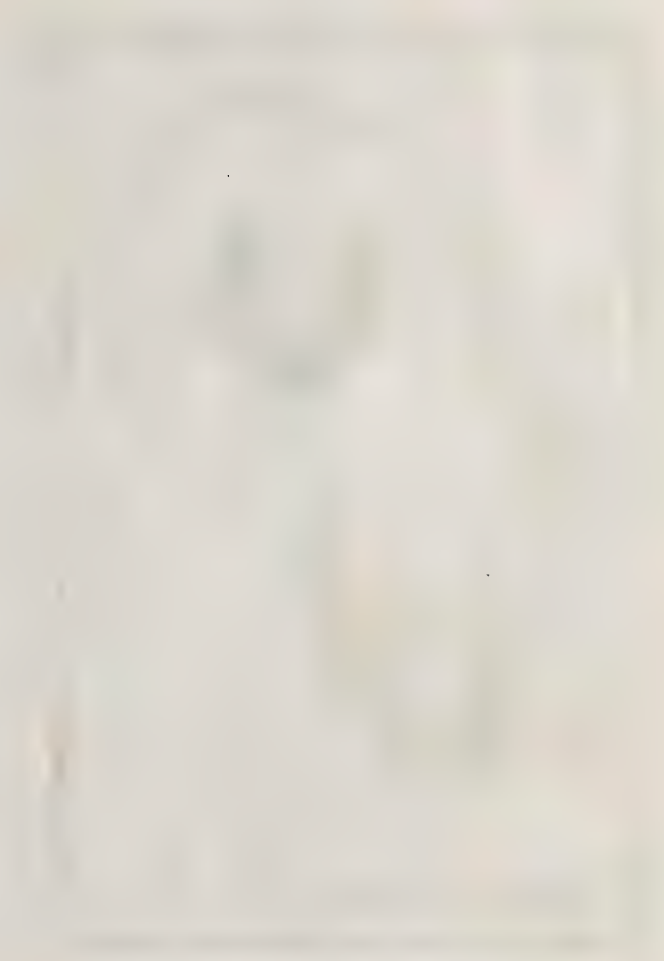


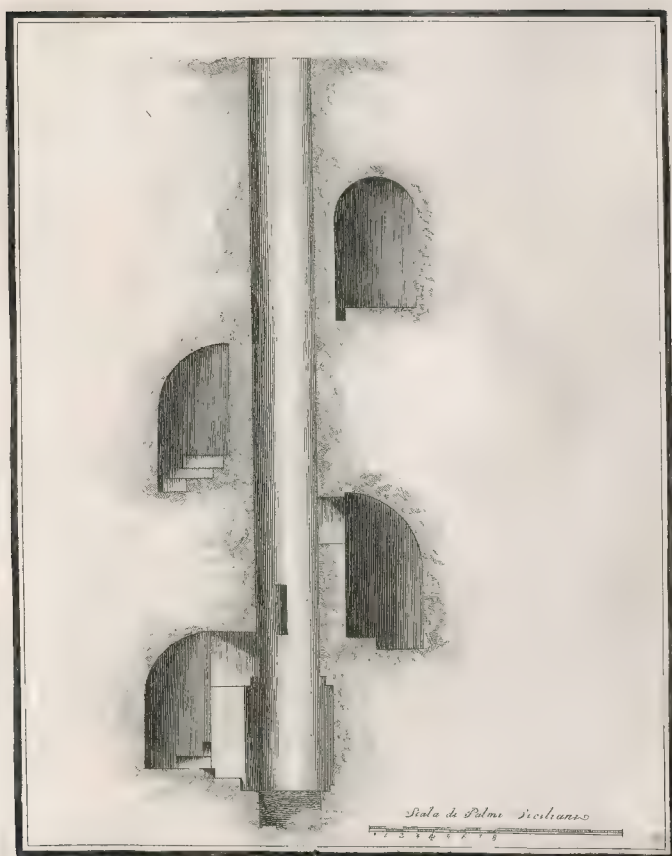








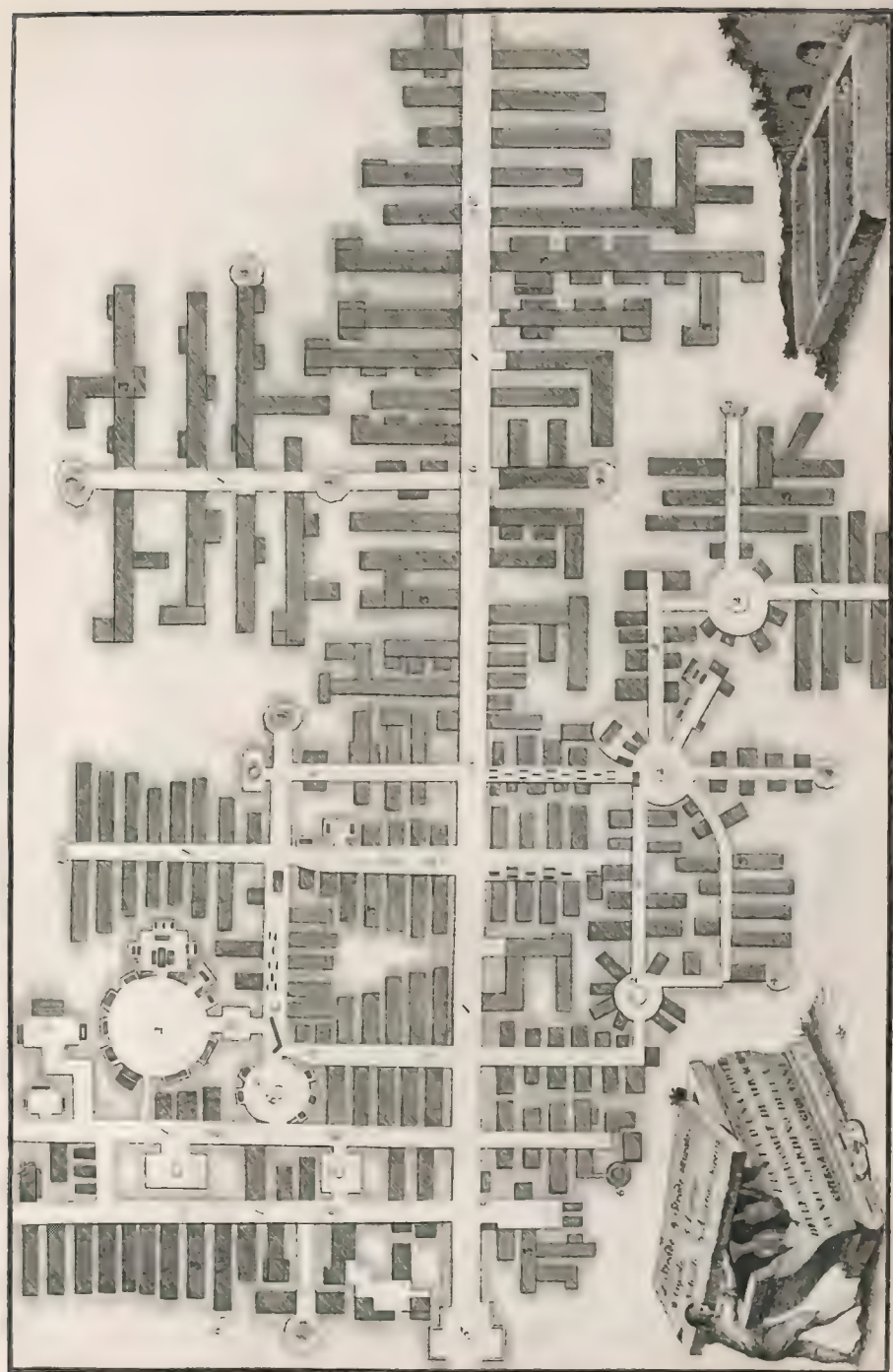




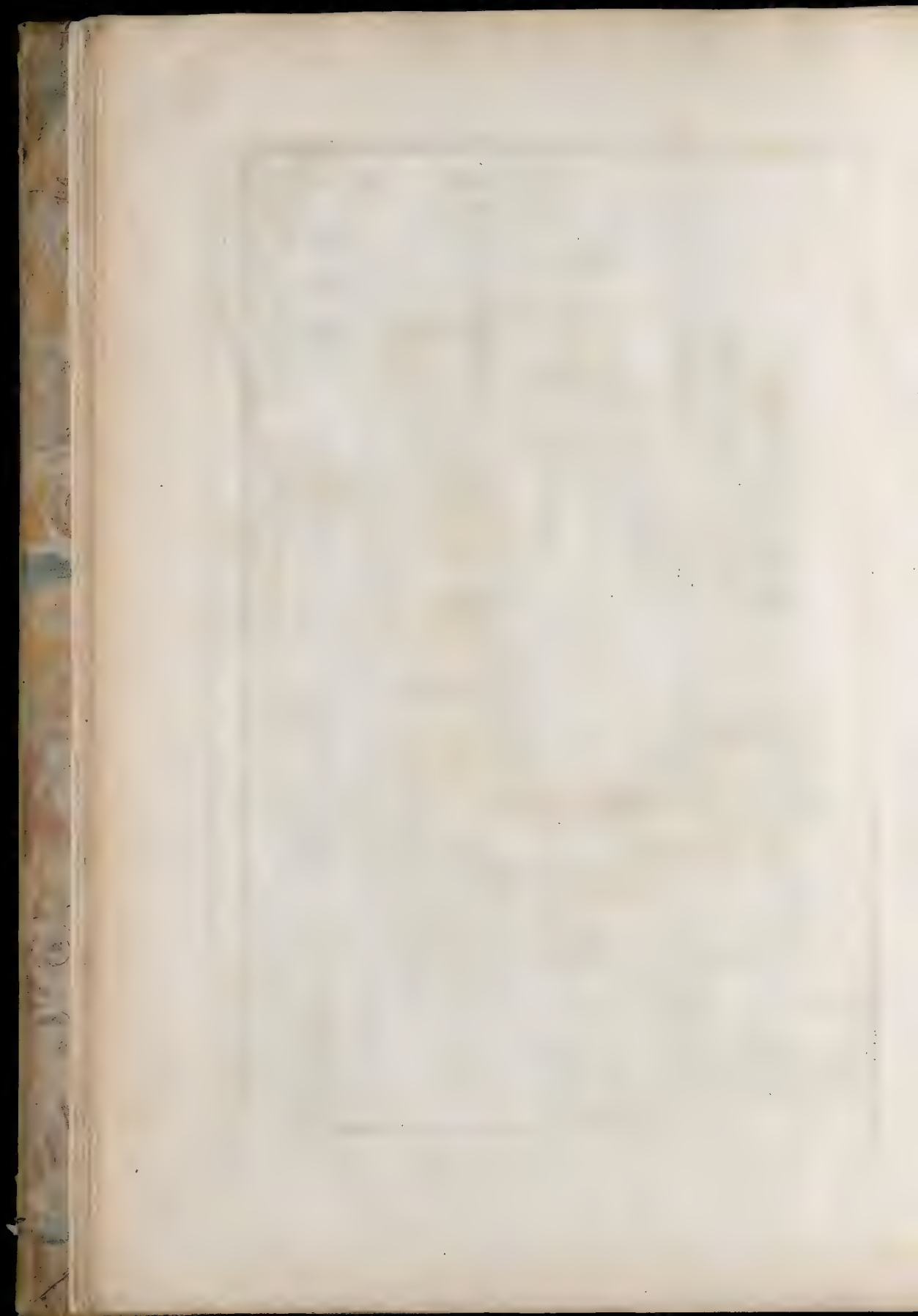
*Spaccato del bagno di Siracusa tagliato nella  
Pianta con la linea A B, C D;*





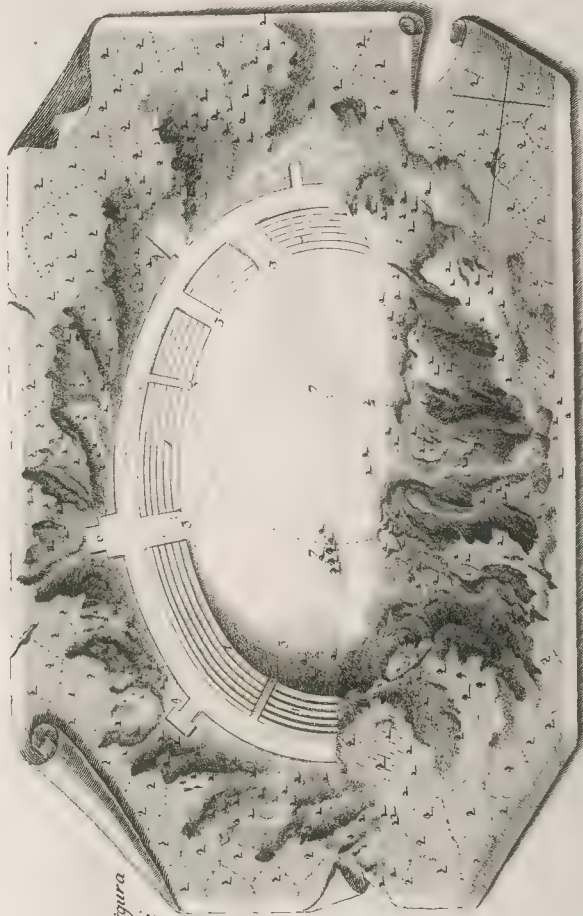




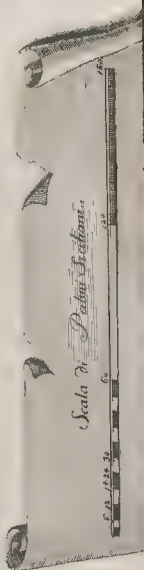


# PIANTA DELL'ANFITEATRO DELL'ANTICA CITTA' DI SIRACUSA.

Questo Anfiteatro di figura  
Ellittica ha irregolari i  
Vomitorj, e Cella.  
Tutti i gradini sono  
intagliati nel sasso, e  
le sole volte sono di  
fabbrica.

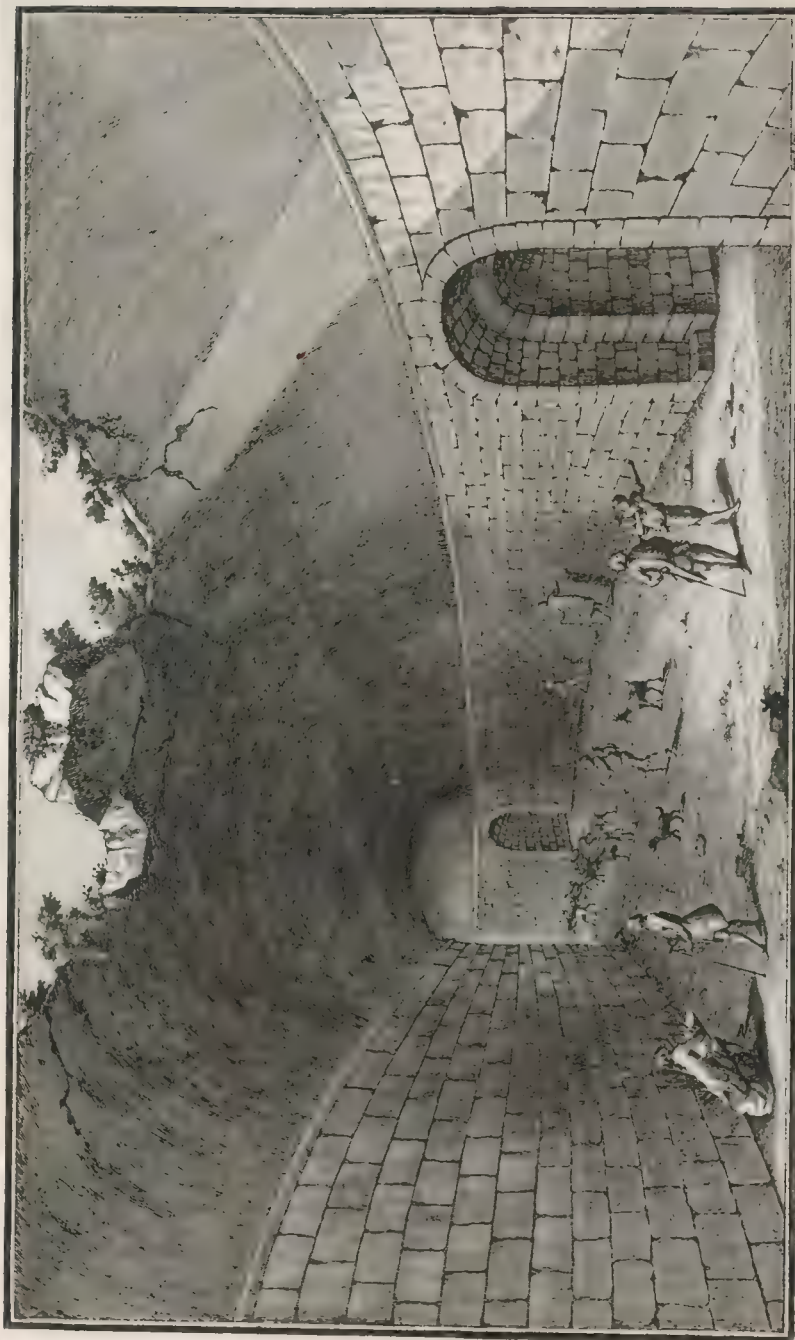


1. Gradini intagliati nel sasso.
2. Gradini coperti dalla terra.
3. Vomitorj.
4. Cella.
5. Volte rovinate.
6. Volte in parte piena di terra.
7. Centri delle due Linee circolari.



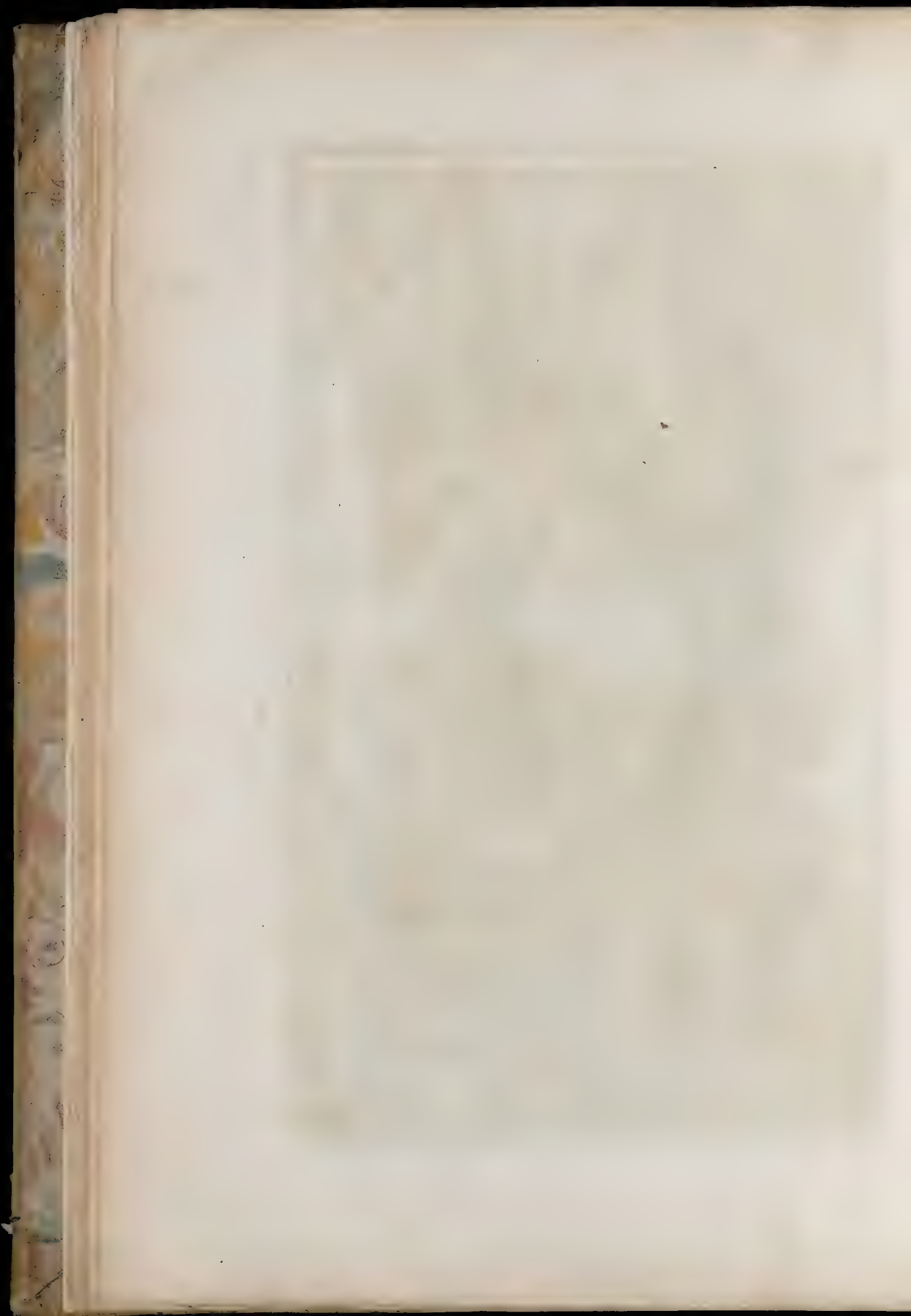






*Prospetto interno dell' Anfiteatro delle Marce.*

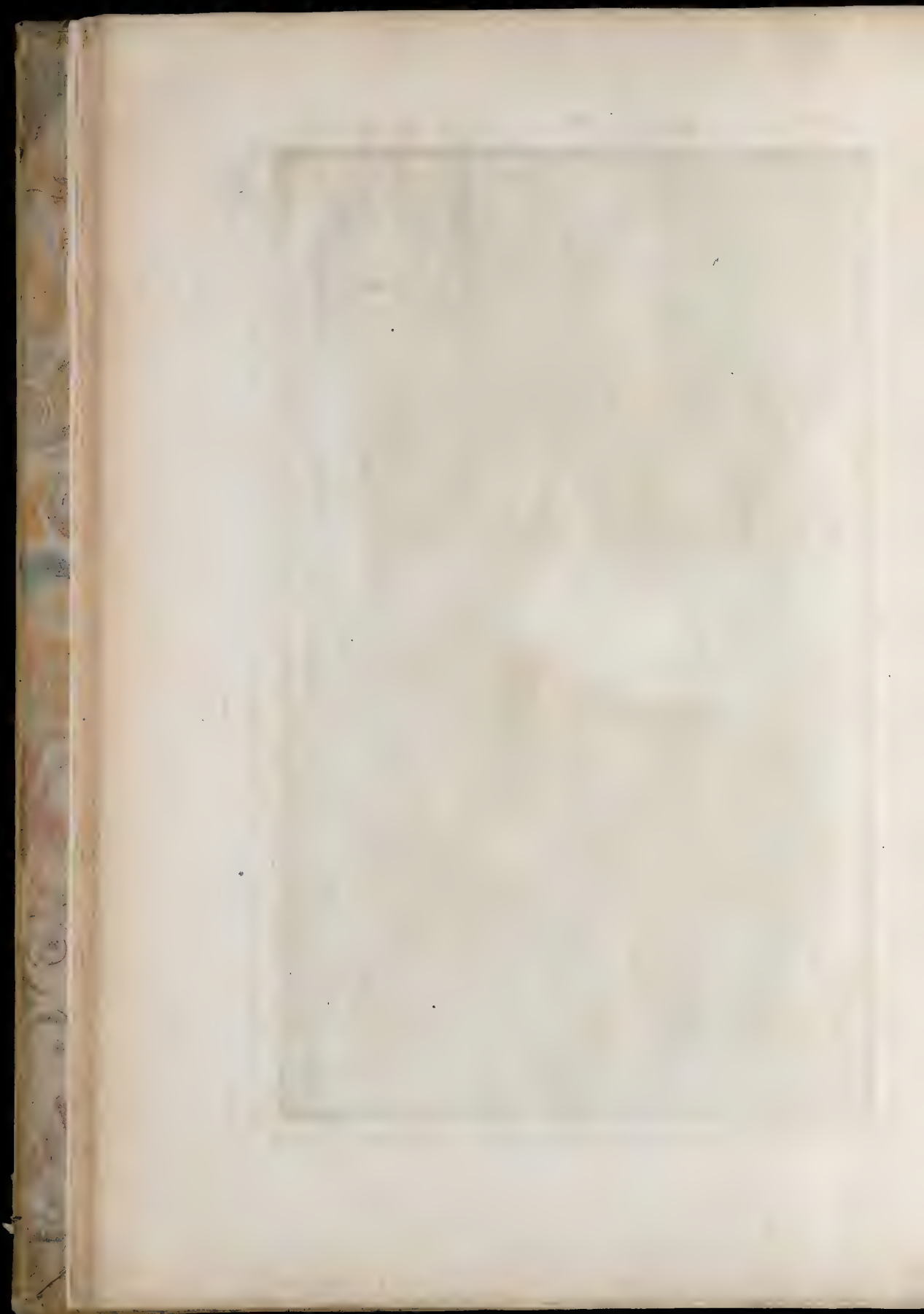




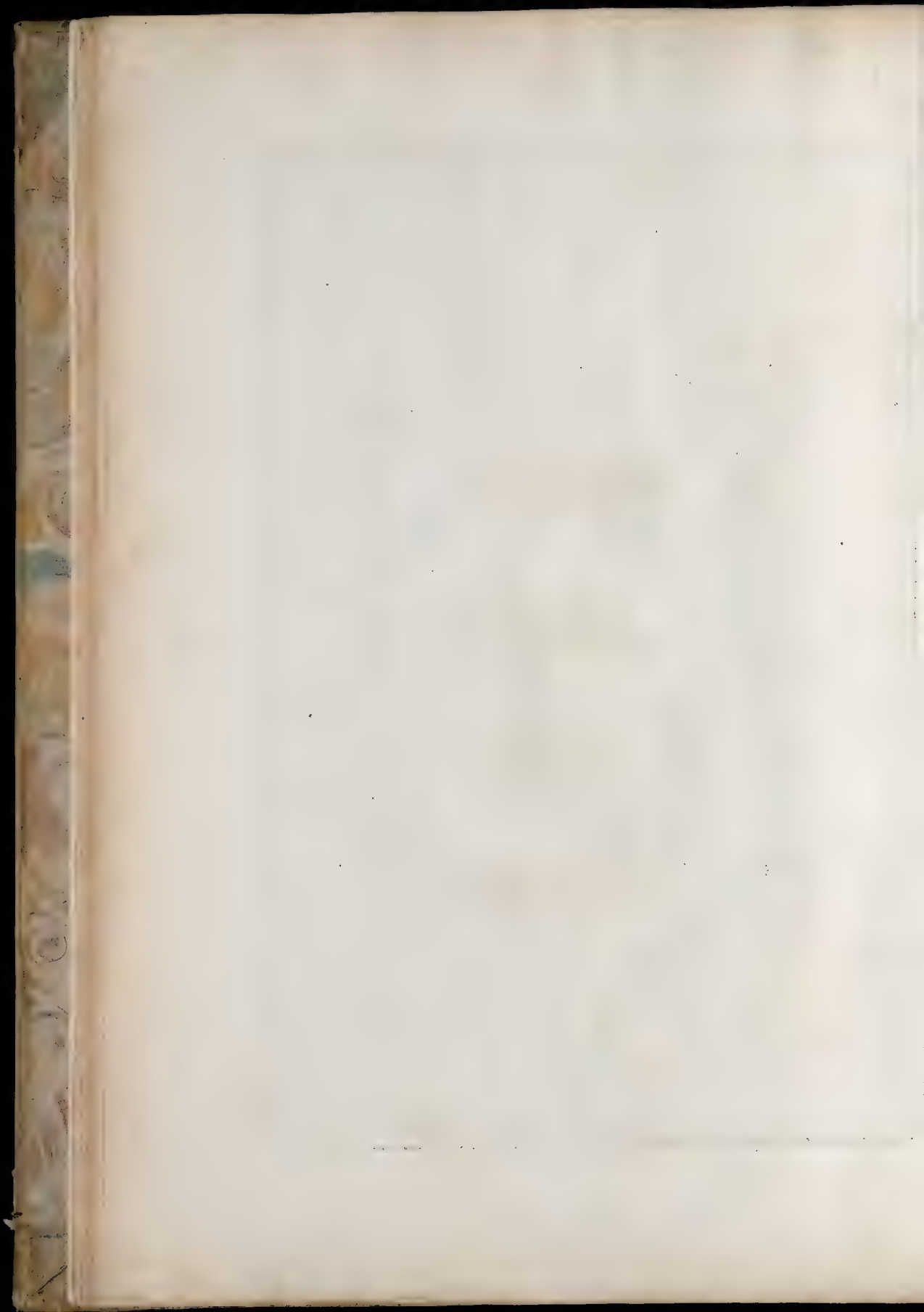


*Prospetto della prigione fatta costruire da Dionisio Tiranno di Siracusa*

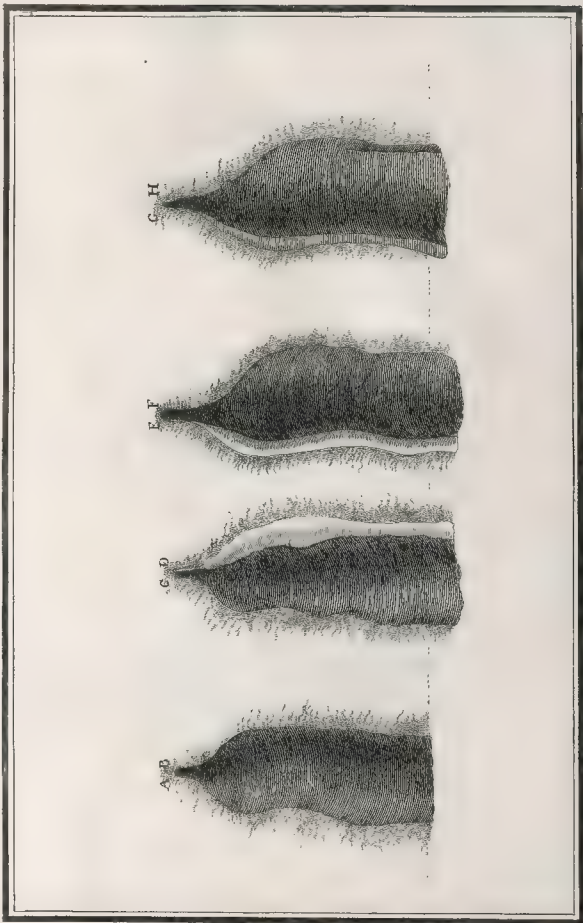






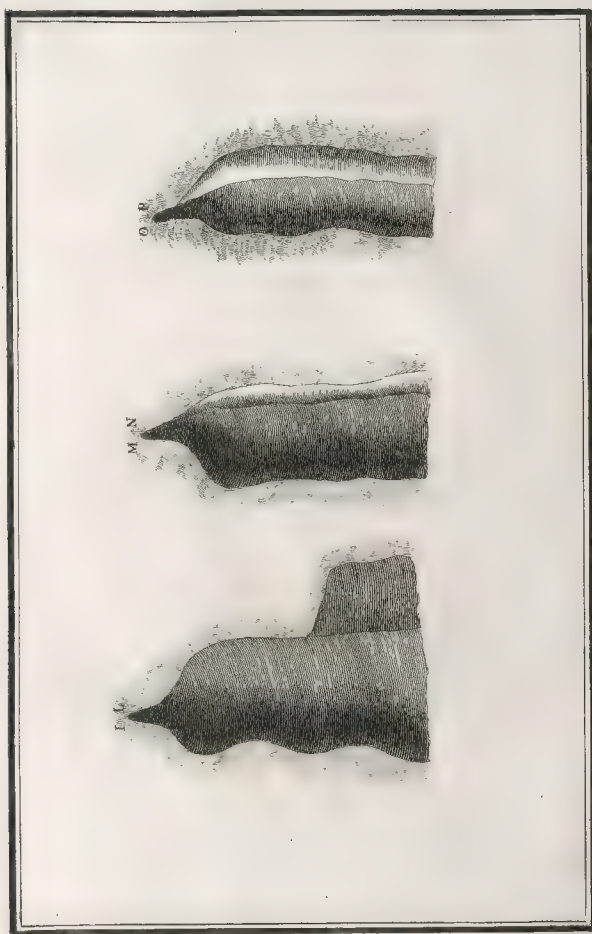






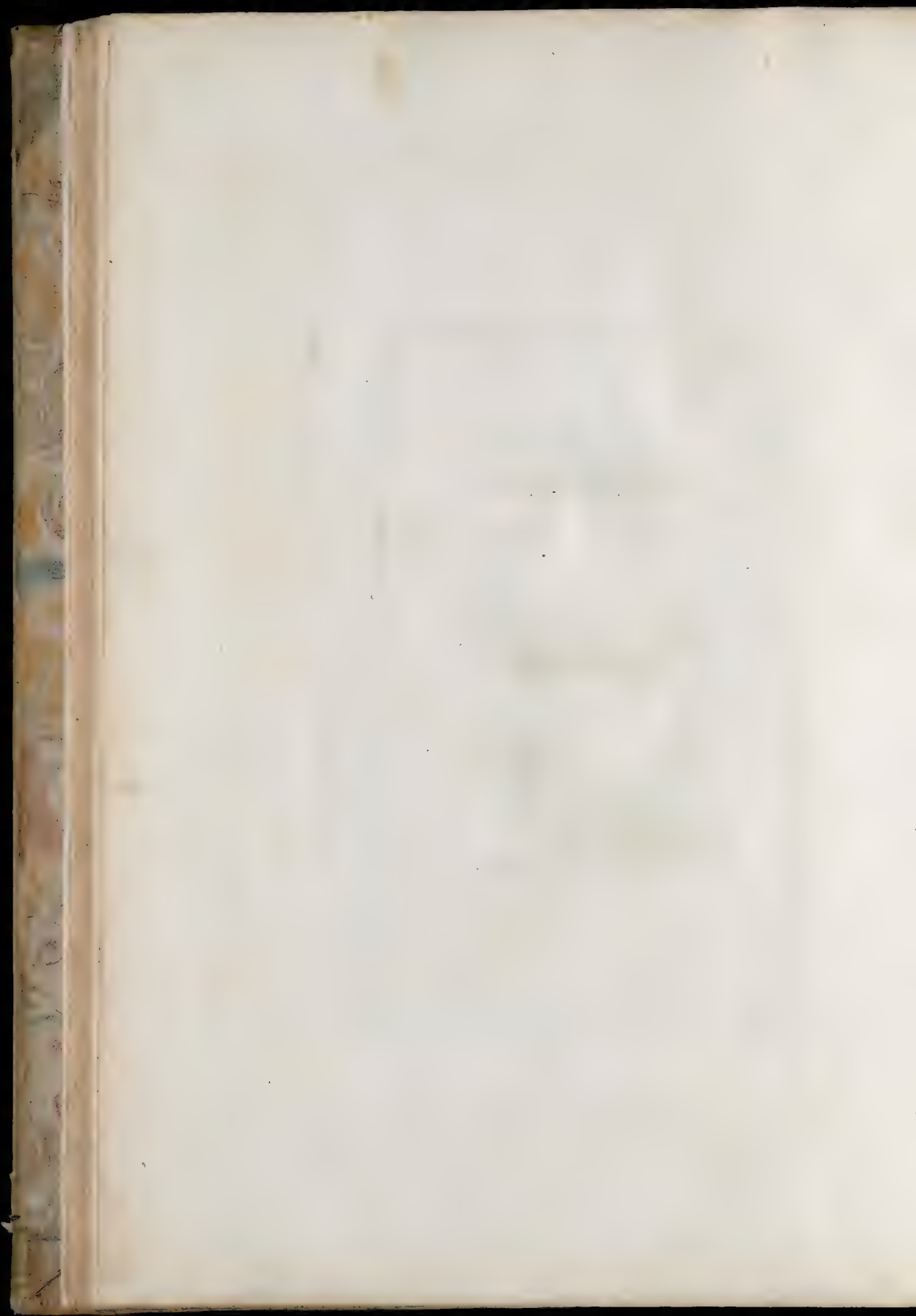
*Spaccati della prigione di Dionisio Firmino di Stracusa tagliati nella  
pianta con le linee*





*Spaccati della prigione di Dionisio Stranno di Siracusa tagliati nella  
pianta con le linee*

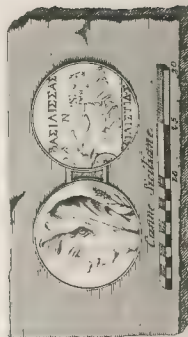




# PIANTA DELL' ANTICO TEATRO DELLE SIRACUSE

1. *Cavere sepulchrale*  
 2. *Chiesa della Madonna di piaciogroffa*  
 3. *Mon. bini.*

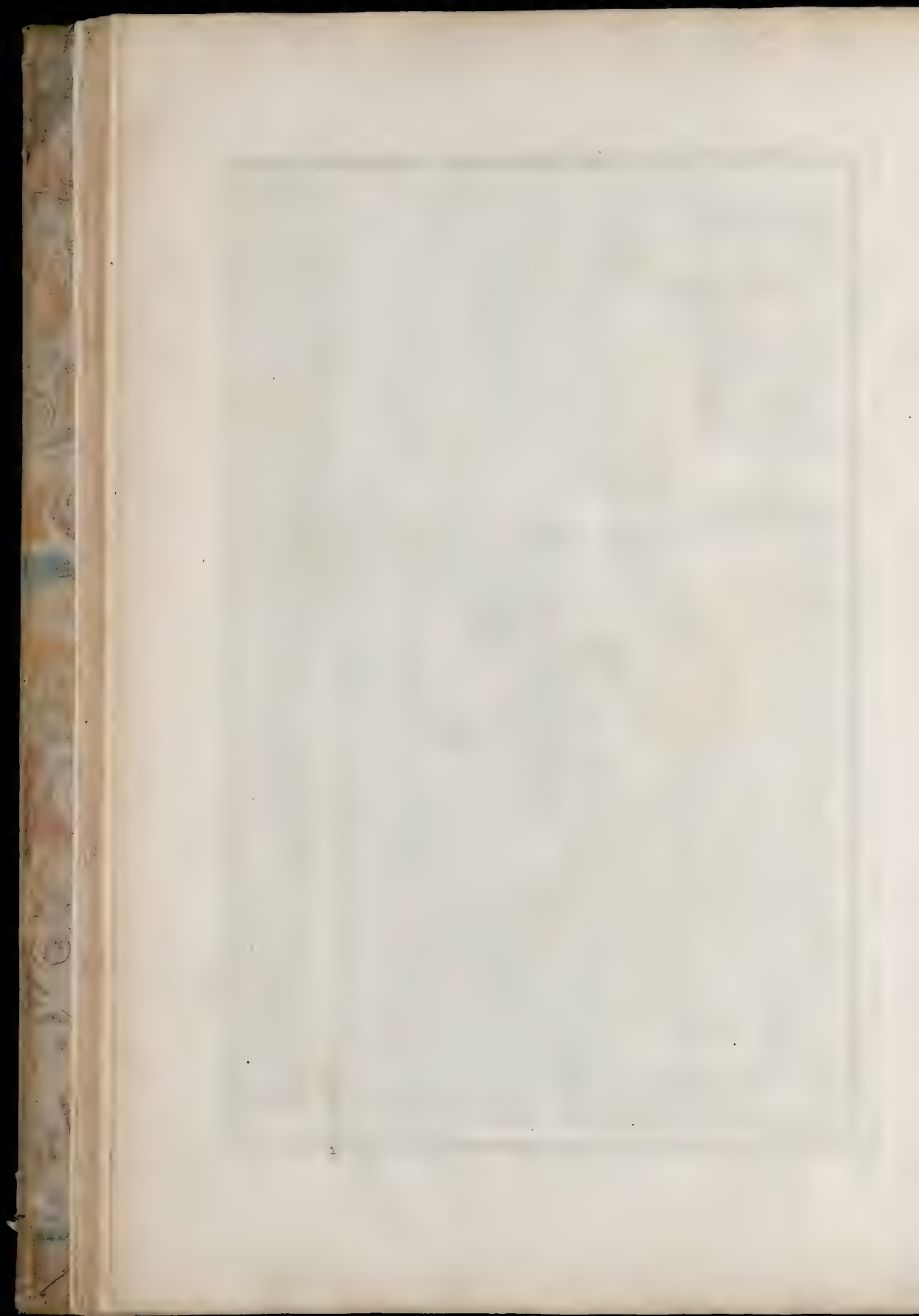
4. *Cave de Molinari*



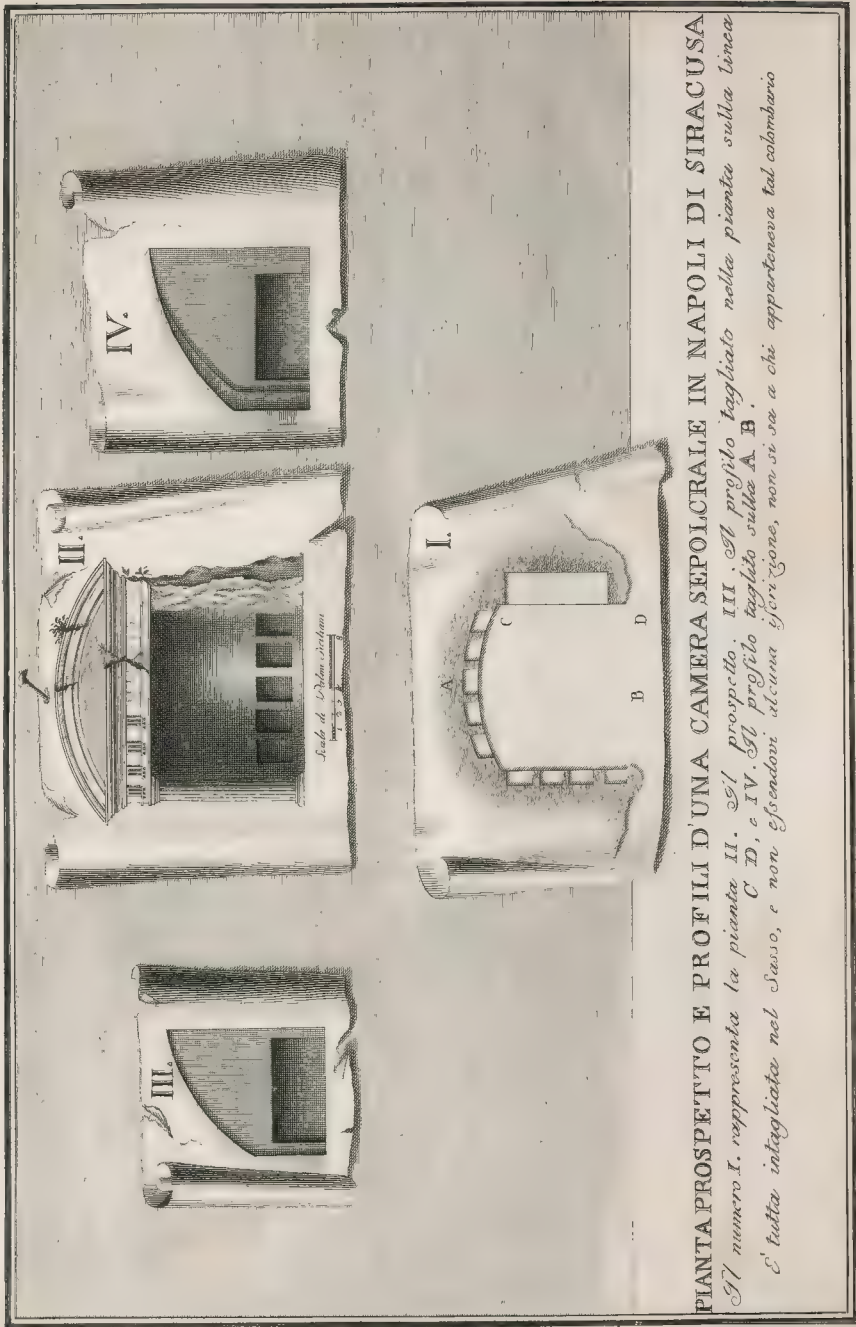
Questo teatro da Cicerone Act. 2. in Ver lib.  
 3. è detto Theatrum Maximum Me parte Diob.  
 ro Sic. lib. 16. C. 88. dice essere il luogo de Per-  
 lonenti; lo stesso è attestato da Plutarco in  
 Dion. C. 55. e Giustino lib. 22. C. 2. parlando di  
 Agabolo. Plutarco nella Vita di Timoleone  
 racconta il fatto di Mamercio Tiroano di Ca-  
 tanis, che cercò ucciderlo in detto Teatro.  
 Dall' Istoria di S. A. scabrita nel luogo B.  
 che fu scoperta dall' Erudit. Sig. Conte D.  
 Cavere Sestuni, si rileva che Siffride fu Re  
 gene di Siracusa  
 Il Dottor Sign. Canonico D. Domenico Schin-  
 aro crede che l' Istoria segna con lettera  
 B. incisa nel luogo F. sia il nome dell' Architet-  
 to del teatro, l'ini del Cavaliere. Si trovano mol-  
 te medaglie di questa Regina nel Museo  
 di S. C. il Sig. Principe di Bisceglie, Mece-  
 nate della Letteratura Siciliana, e restatore  
 della patria antichità.

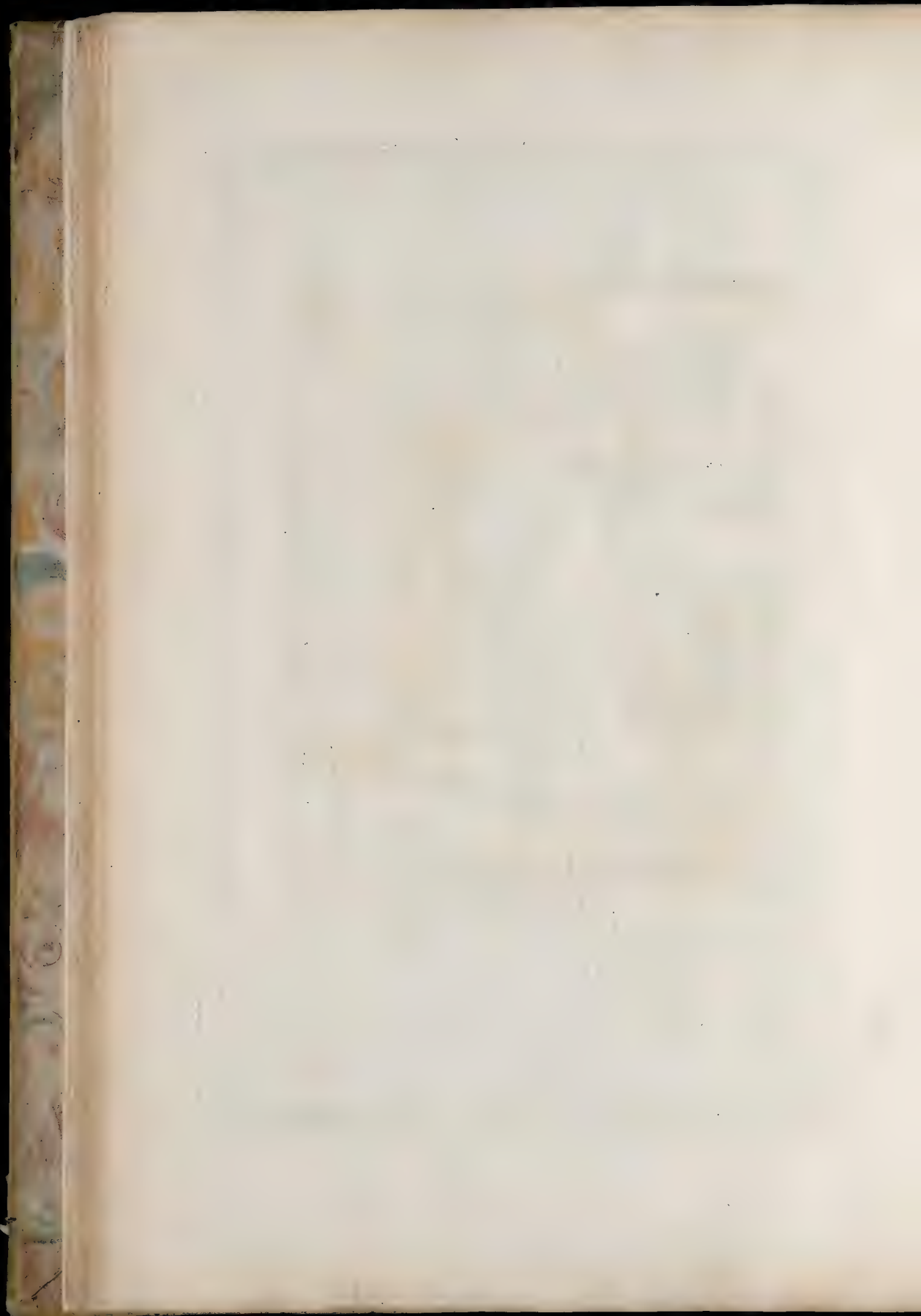
Luogo della scena







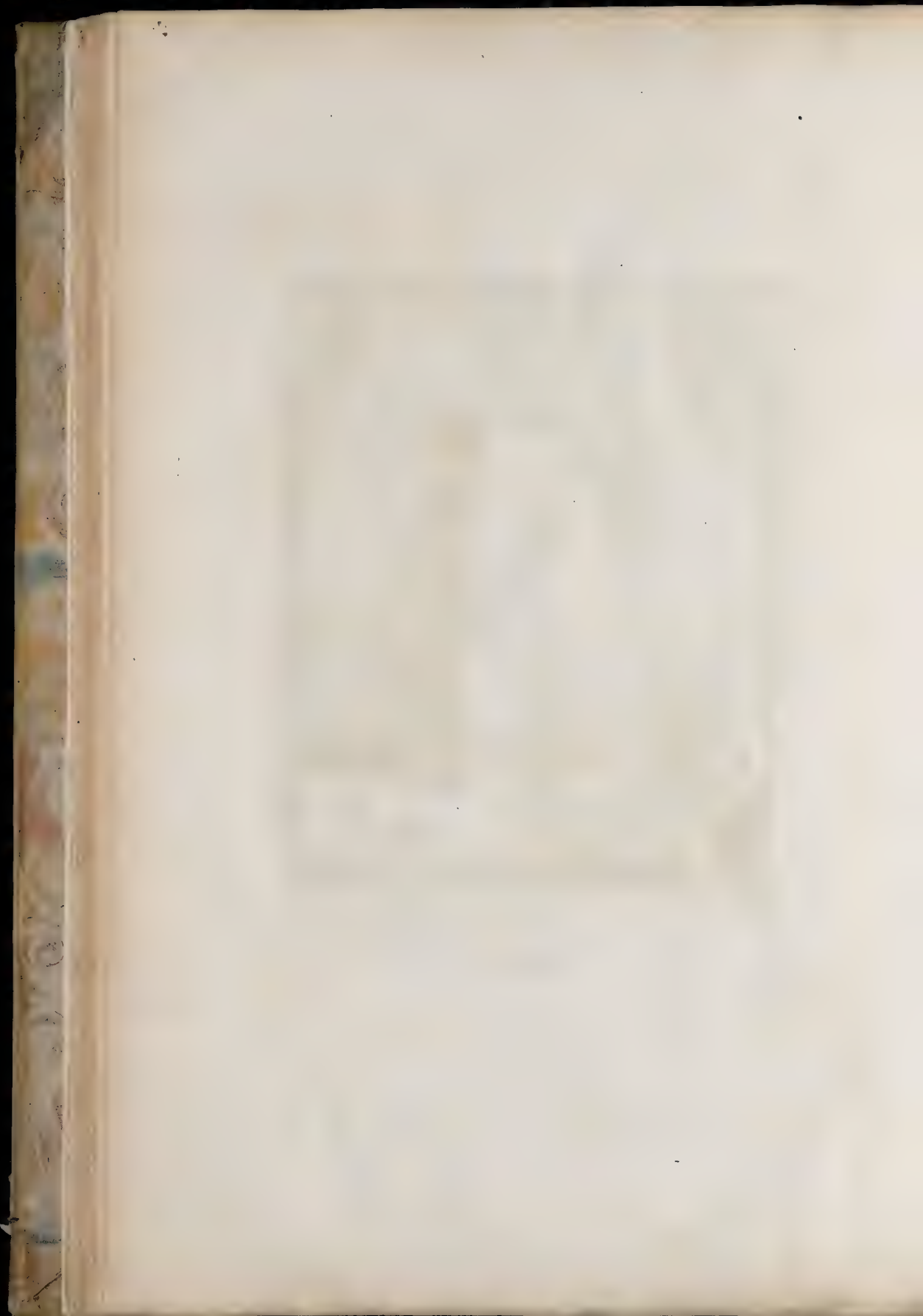


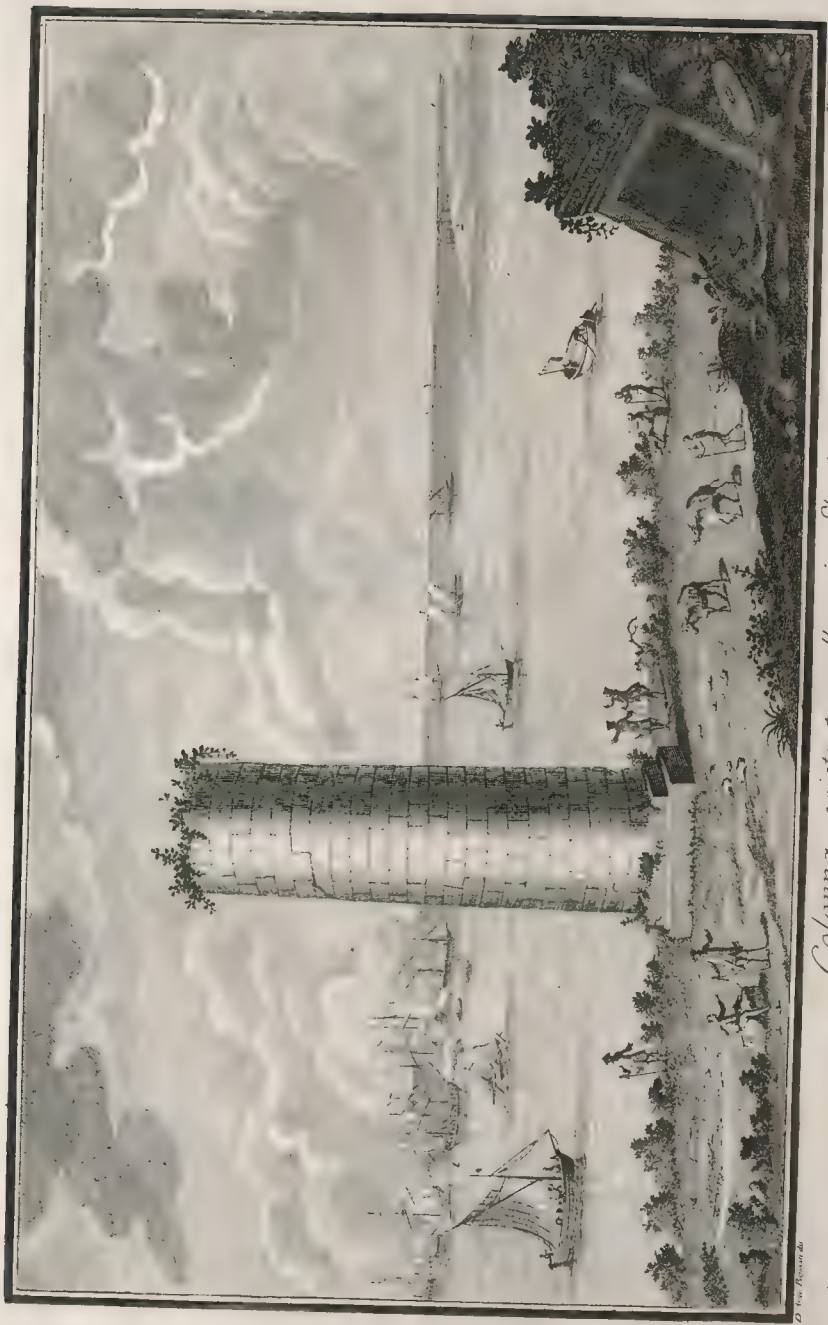




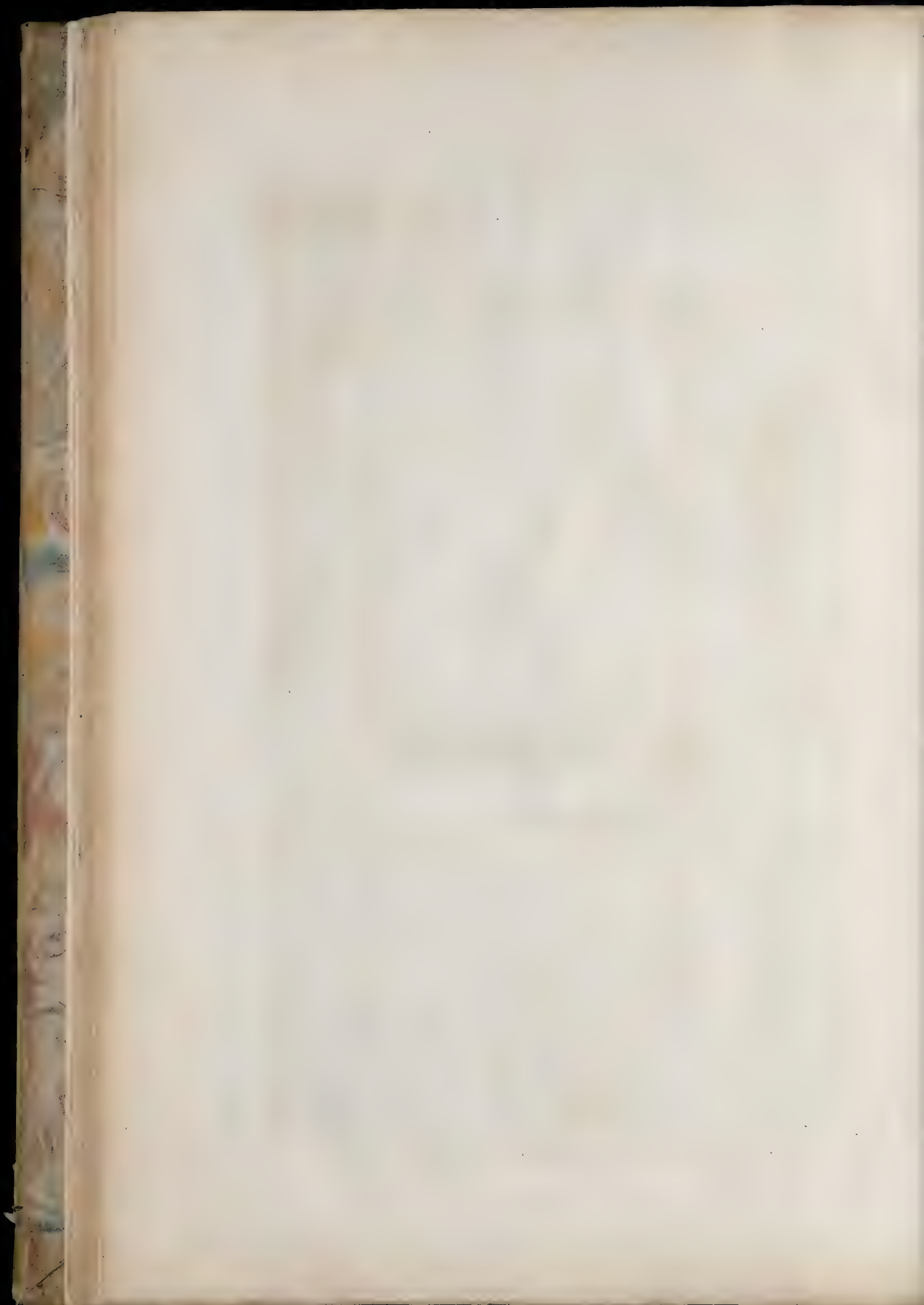
*Prospetto d'una antica Fabrica fuori le mura di Acradina. molti la credono Piramide eretta per trofeo di vittoria; ma da noi si stima Sepolcro.  
Lunga, e larga canne 2, e 4.*







Colonna esistente nella via Novina.  
Luogo della battaglia navale dell'anno 1513  
3. Monumento - detto, oggi Capo e Rifugio





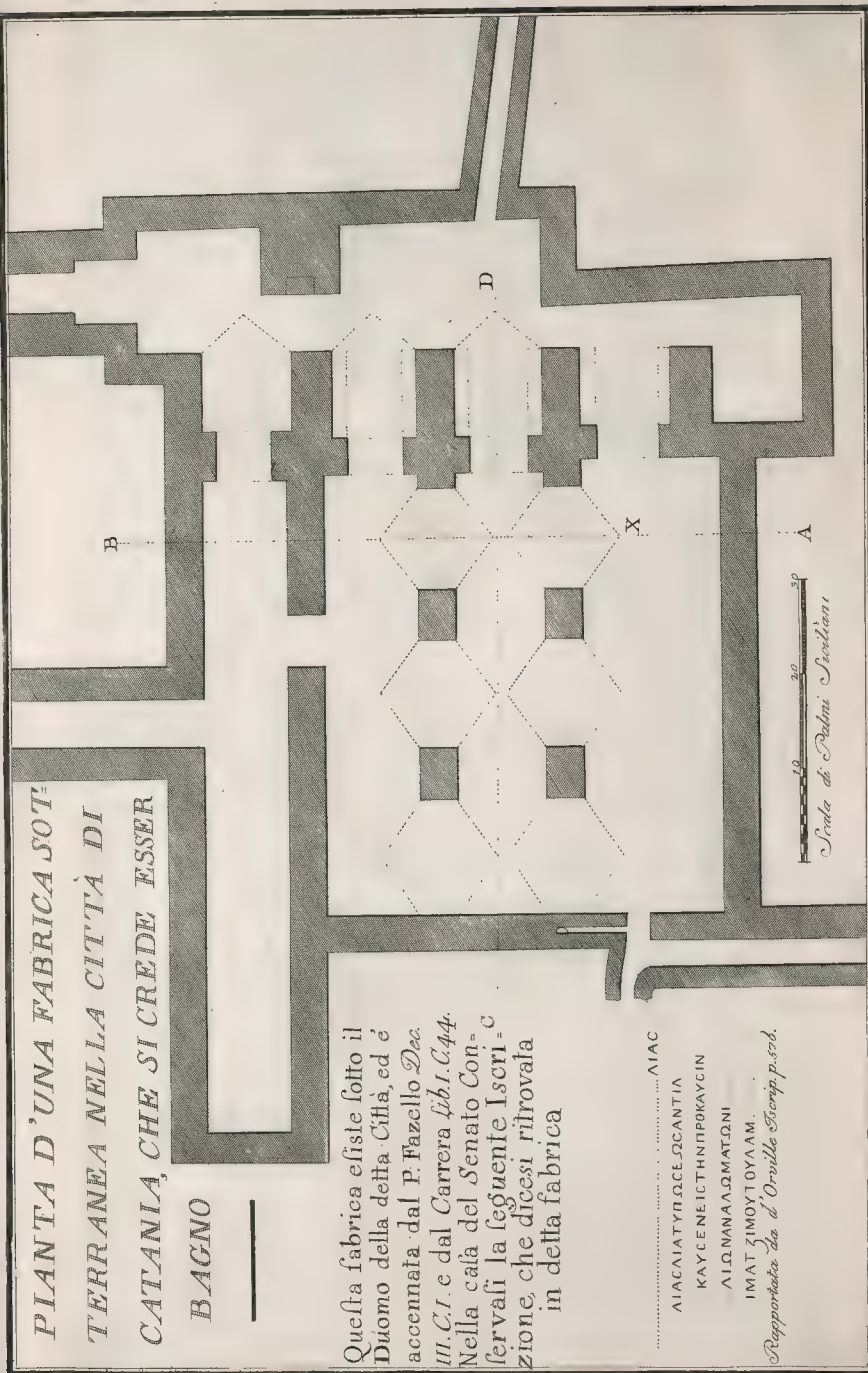
PIANTA D'UNA FABRICA SOTTO  
TERRANEA NELLA CITTA' DI  
CATANIA, CHE SI CREDE ESSER

BAGNO

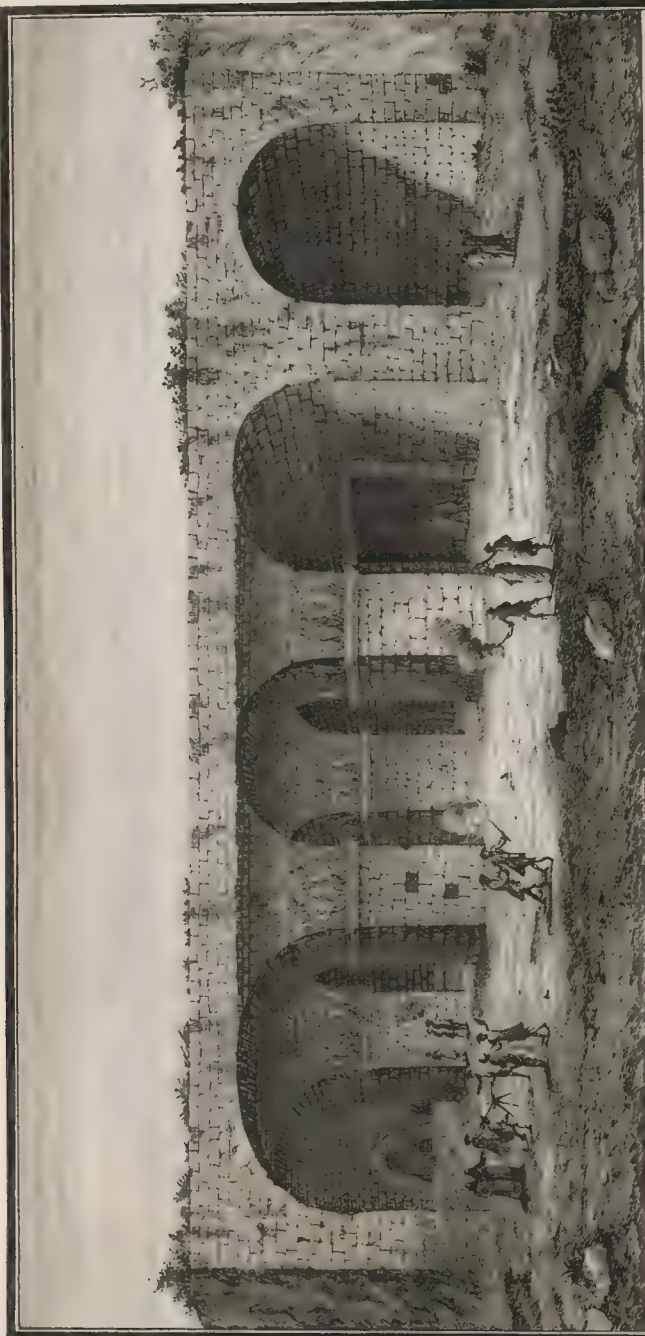
Questa fabbrica esiste sotto il  
Duomo della detta Città, ed è  
accennata dal P. Fazello *De  
III. Cl.* e dal Carrera *Lib. I. Cap. 44*.  
Nella sala del Senato Con-  
servasi la seguente Iscri-  
zione, che dicesi ritrovata  
in detta fabbrica

ΑΙ ΑΓΑΙ ΤΥΠΩΣ ΕΩΣΤΑΝΤΙΑ  
ΚΑΥΣΕΝΕΙCΤΗΝ ΠΡΟΚΑΥCΙΝ  
ΑΙ ΟΝΑΝΑΛΩΜΑΤΩΝΙ  
ΙΜΑΤ ΖΙΜΟΥΤΟΥΛΑΜ.

Rapportata da d'Orville *Scenipi* p. 576.





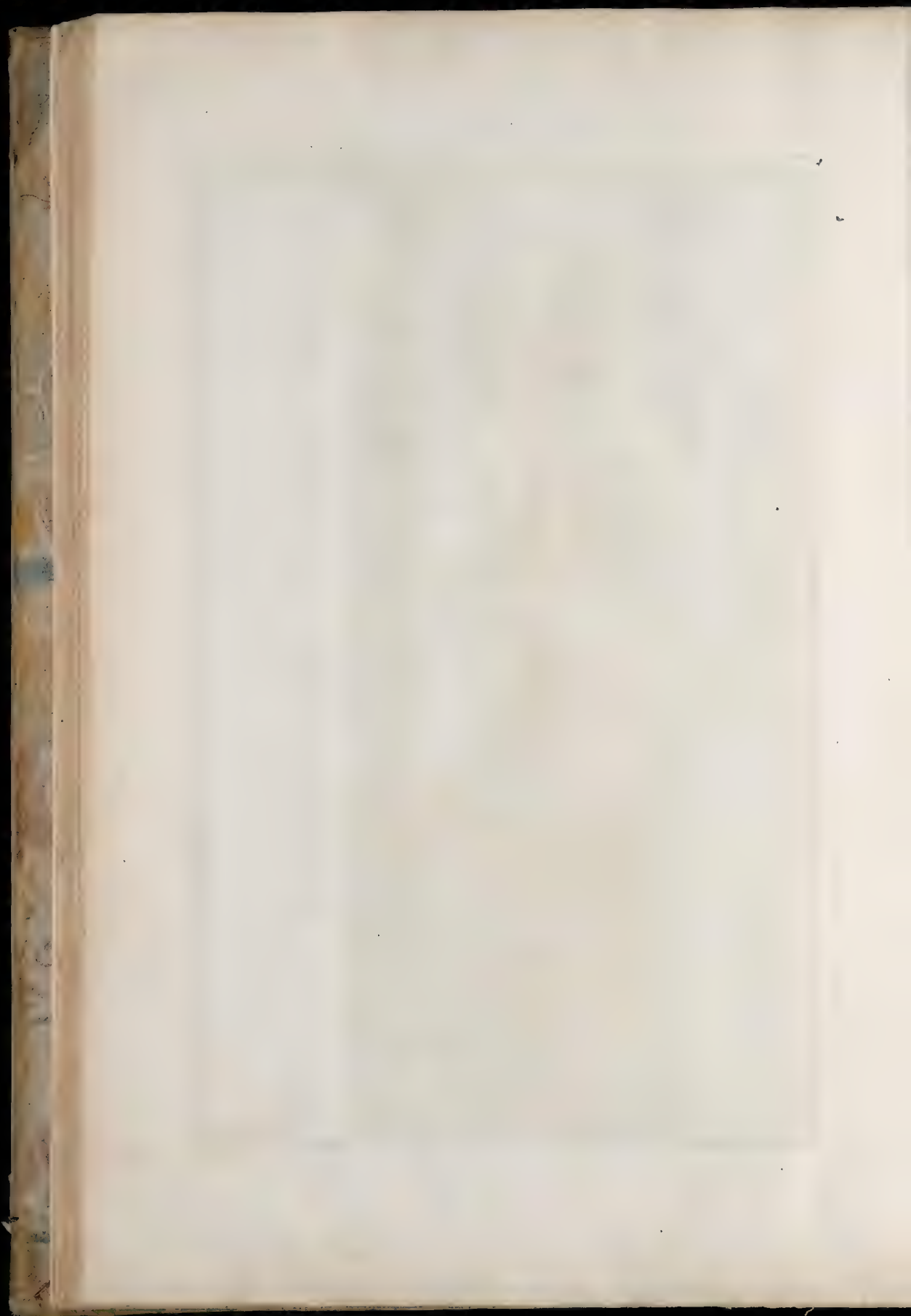


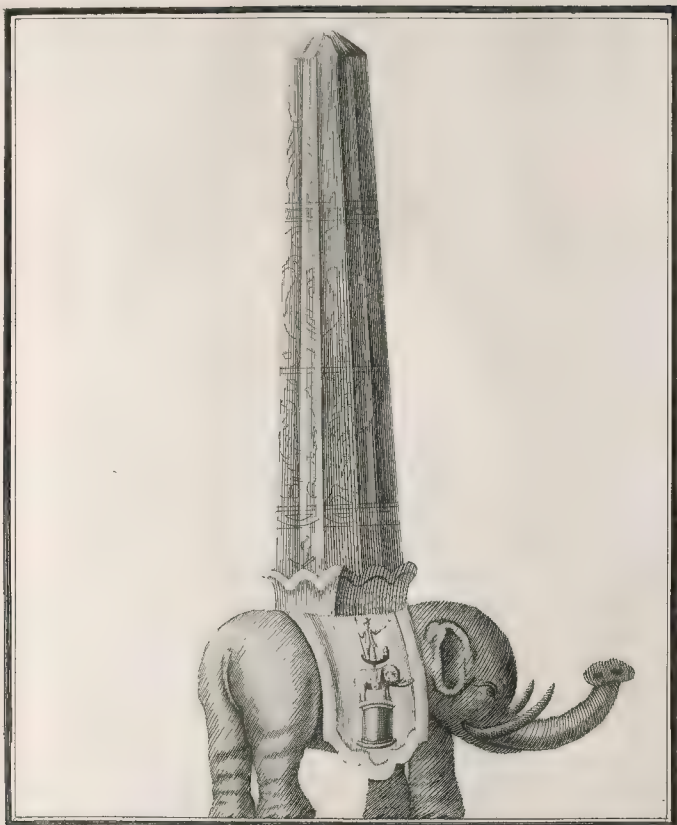
*Spicciuto, e prospetto del Bagno di Catania tagliato nella pianta con la linea A B  
e visto dal punto x.*

*G. B. Pignatelli del. G. B. Pignatelli sculp.*

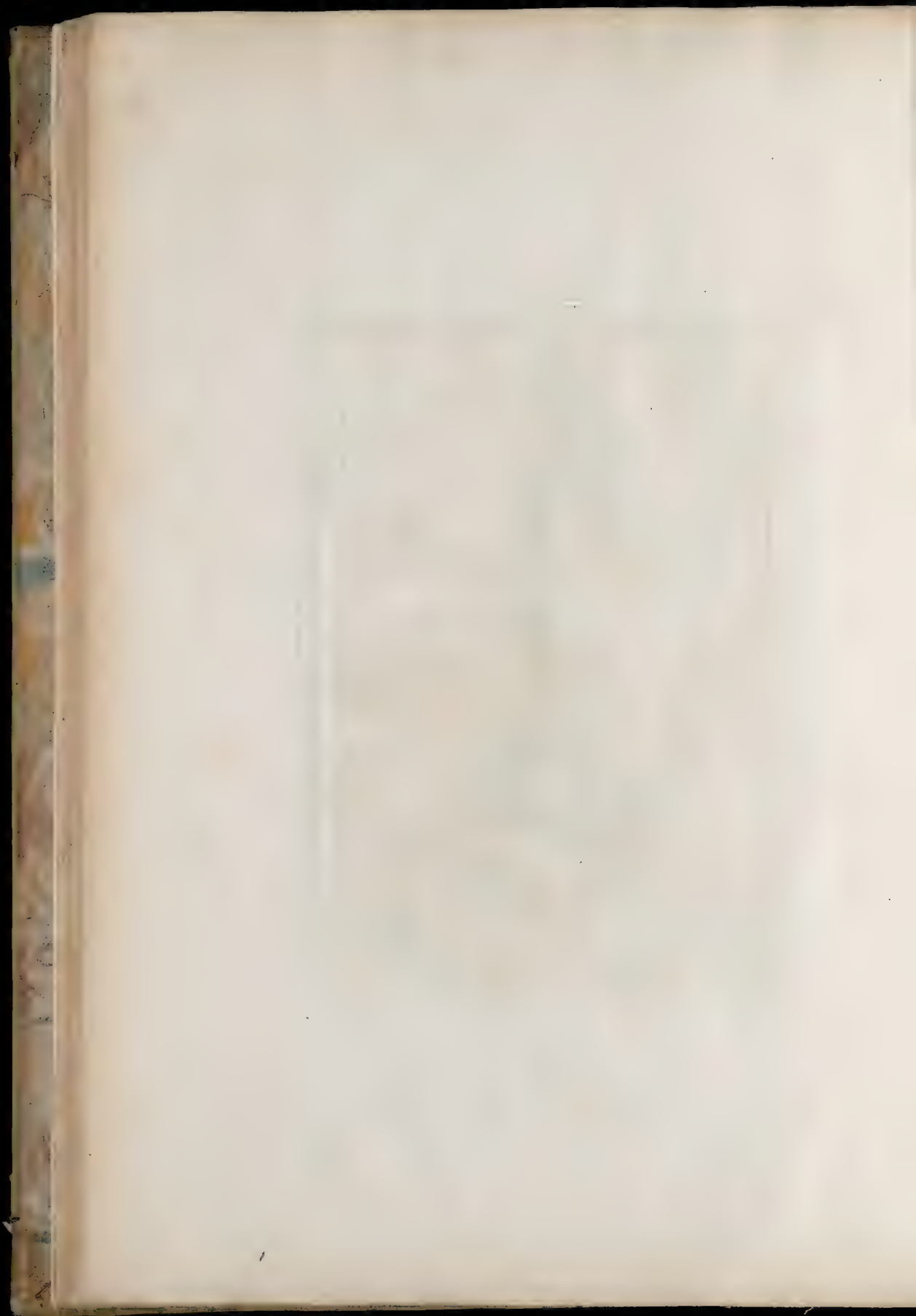
*Alte. 1/2. 1/2. 1/2.*



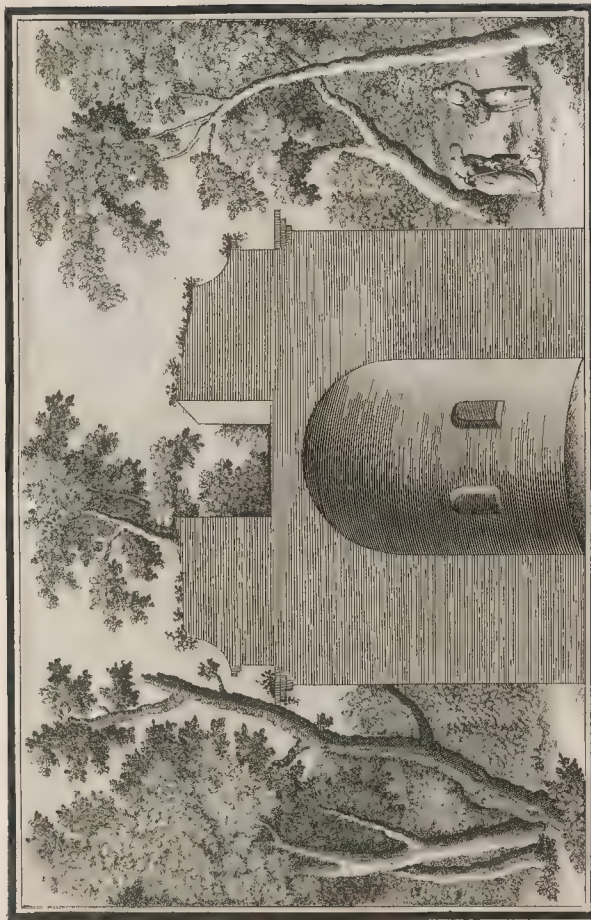




*Obelisco Egizio sopra d'un elefante di pietra  
di lava dell'Etna, esistente nella piazza del  
Duomo di Catania*







*Spaccato d'un sepolcro a due piani nella selva de' Padri Oservanti  
di Catania.*





*Prospetto d'un' antieu fabbrica di Lintania, nel luogo detto Cistali.*



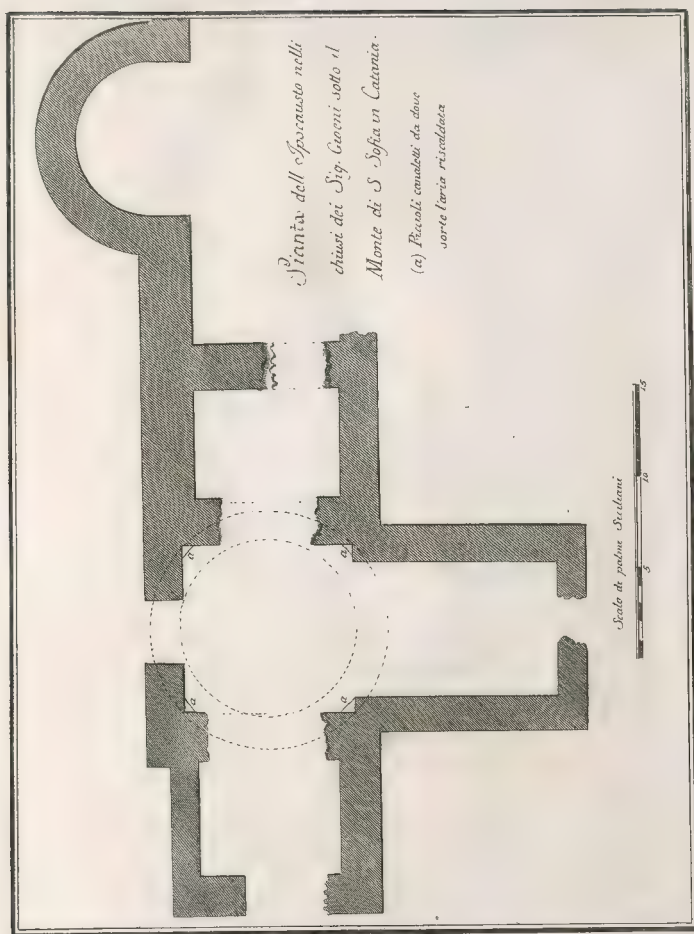




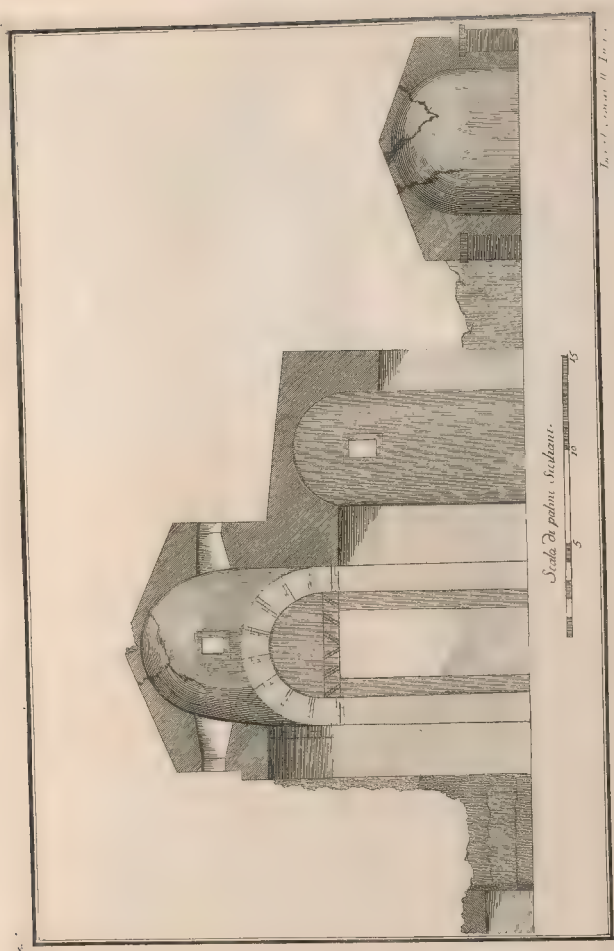
*Prospetto del Epocausto sotto il monte di S. Sofia di Catania.*





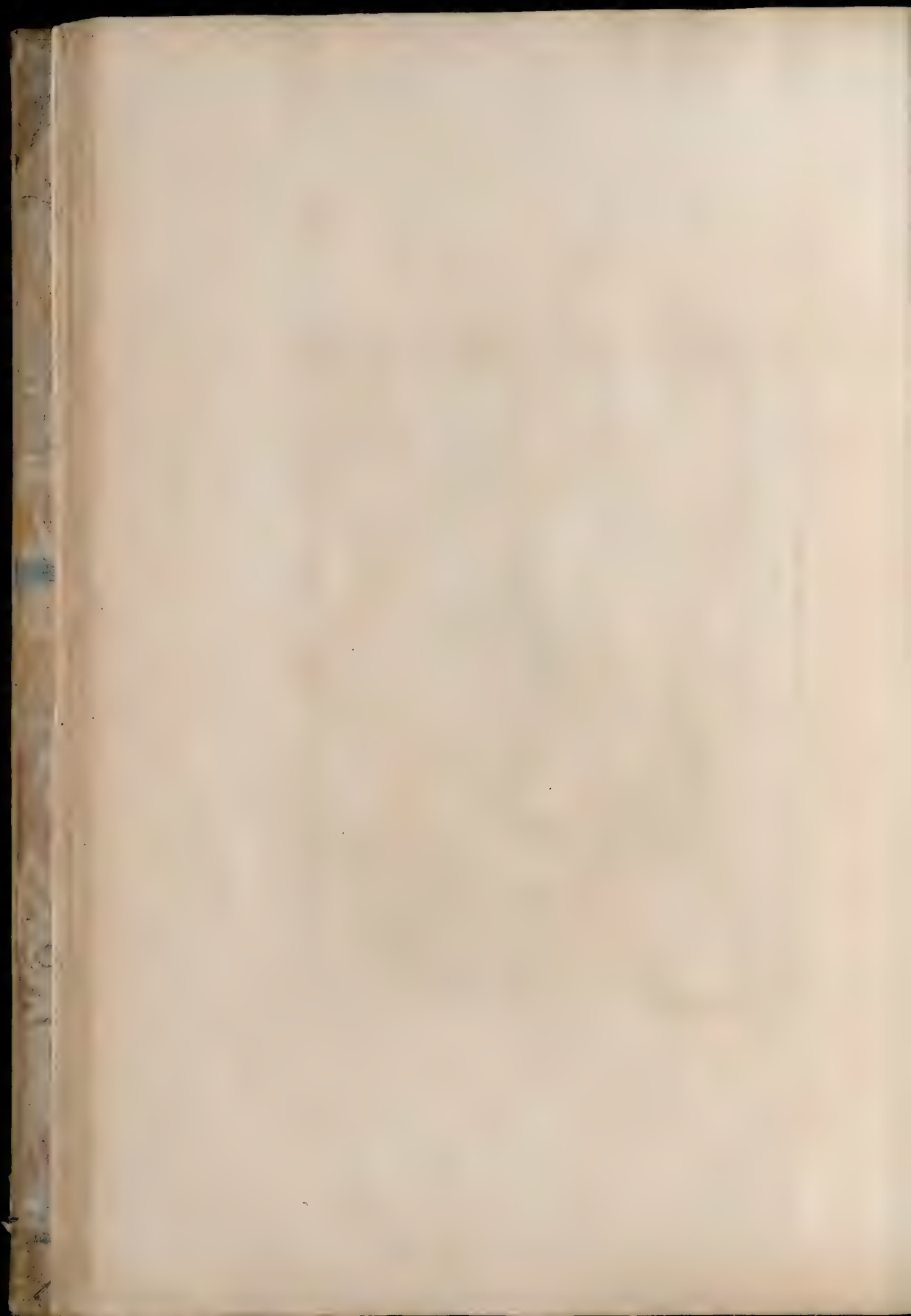






*Scala dell' Speos Mentu sotto il monte di S. Jofia di Luxor.*







*Veduta interiore d'un Colombaro in S. Sofia di Catania.*



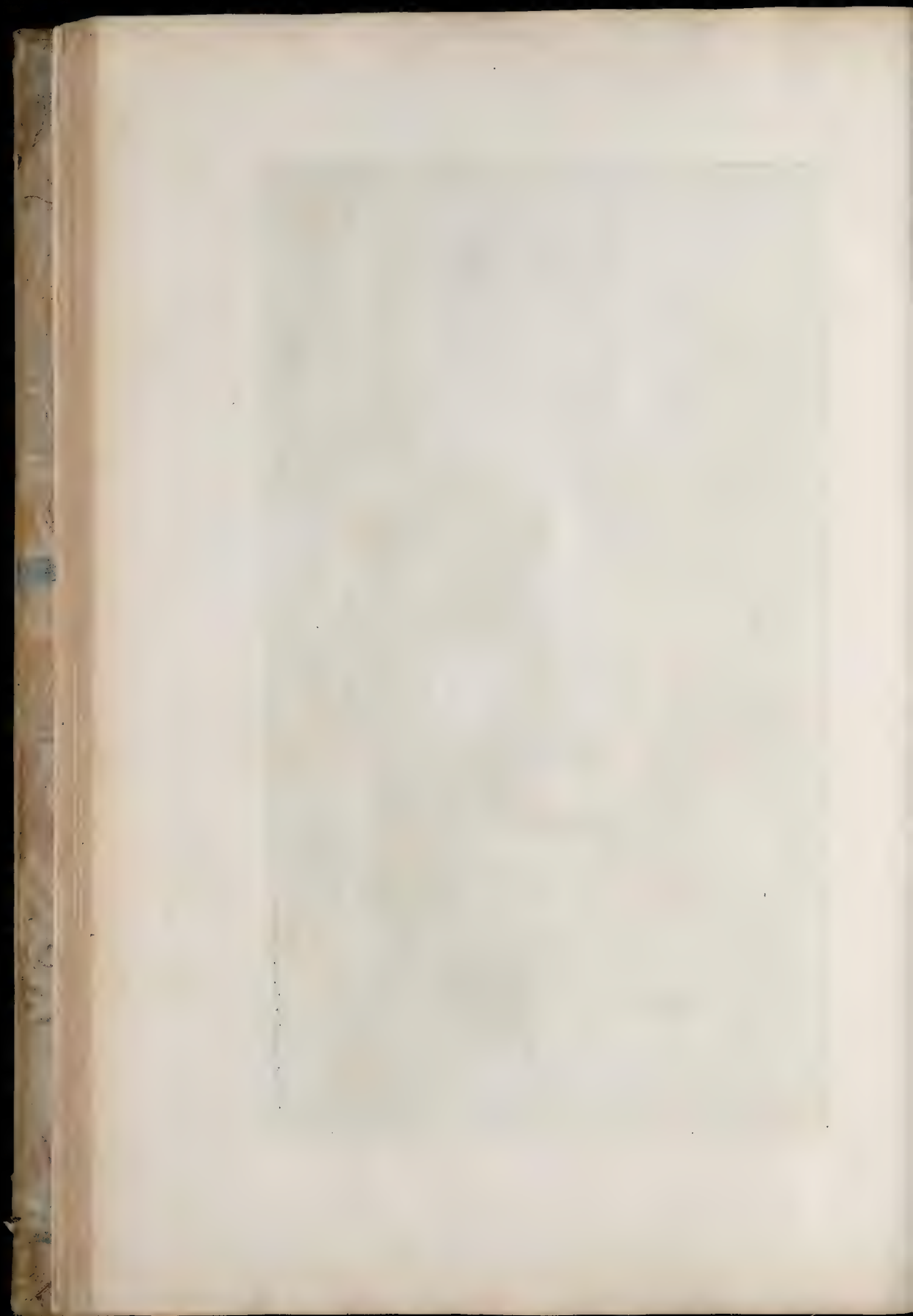


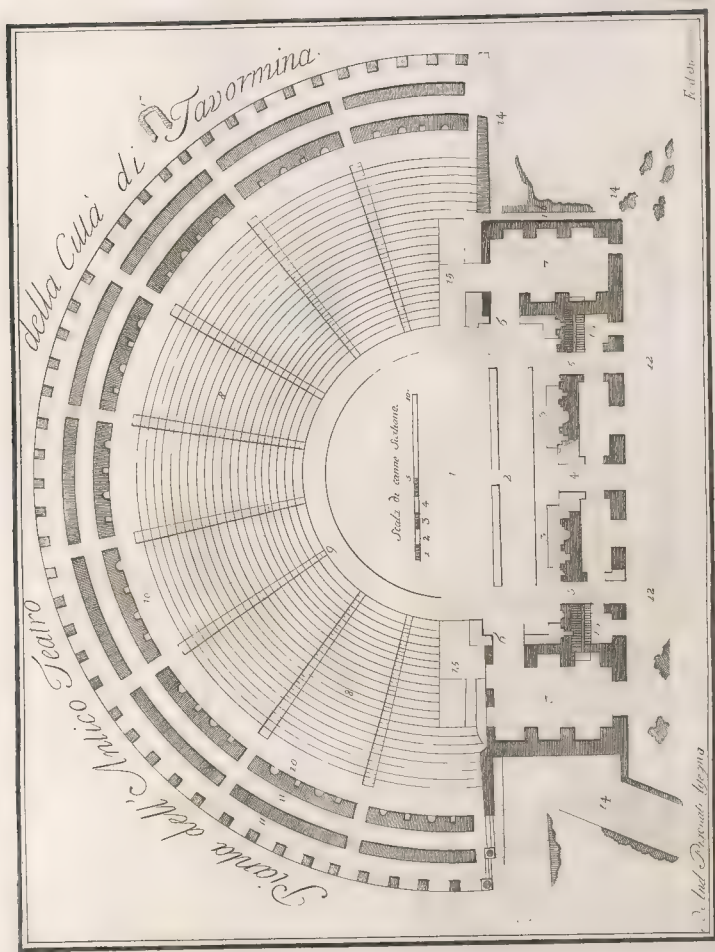


Prospetto della scena dell' antico Teatro di Favormina.

Time: Nov. 22, 1901

[illegible]







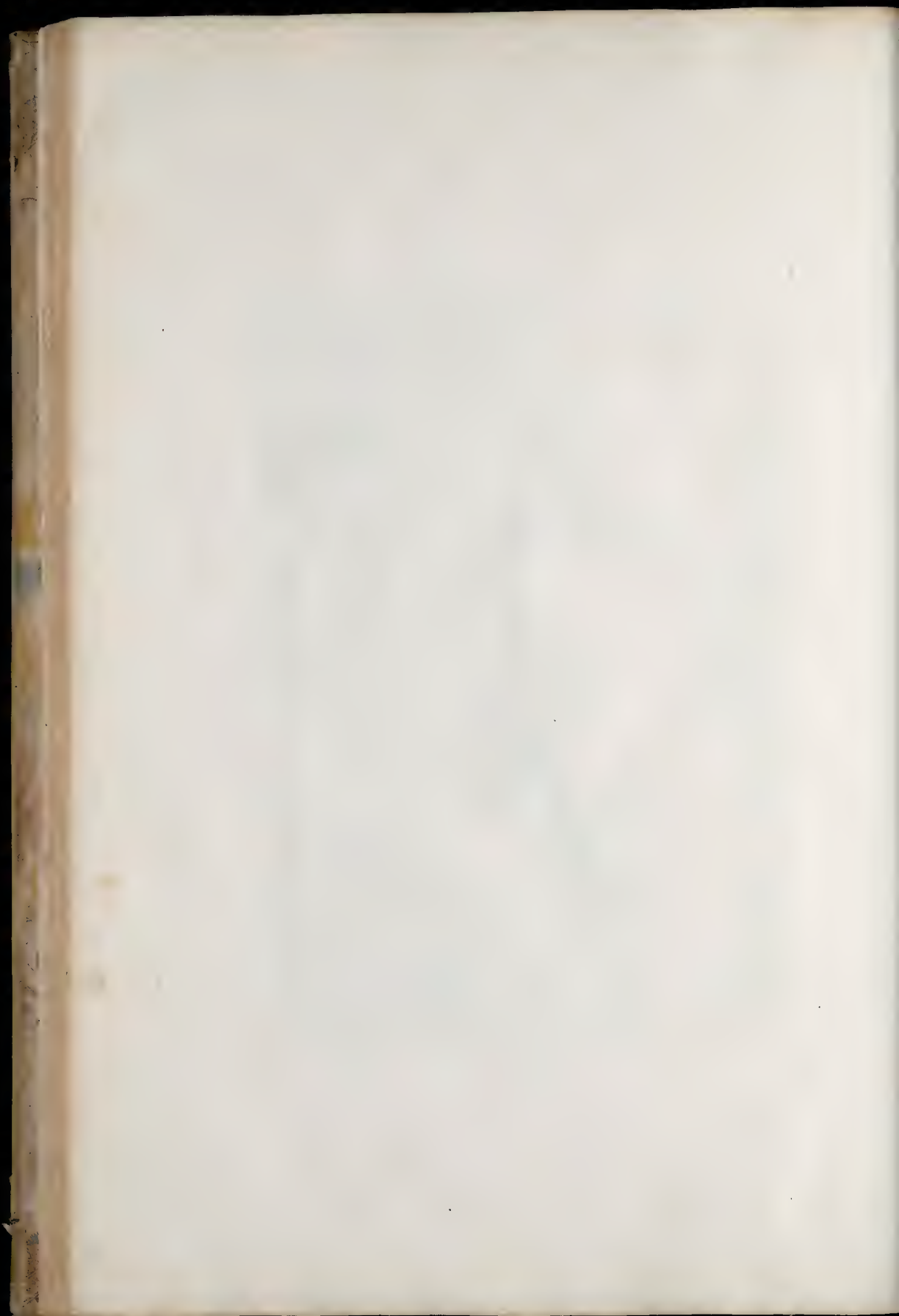


# *L'Spaccato del Teatro di Favormina.*

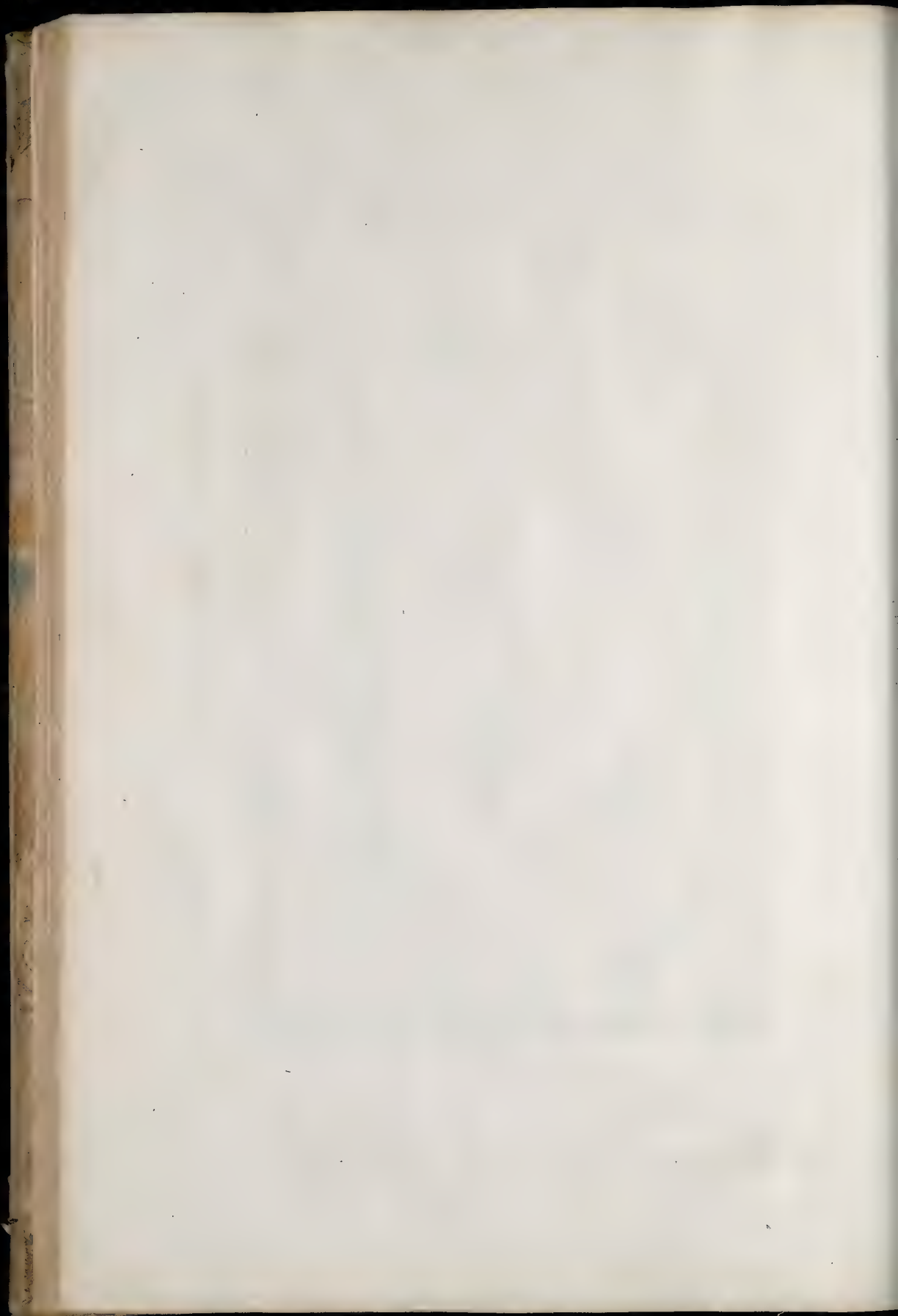


1. Portici.
2. Puccinazione.
3. Gradini.
4. Andito sotto della gradini  
che variano con i vomitori.
5. Buchi che comunicano con  
l'andito 8 che poggia sotto la  
gran porta della scena.
6. Architrave.
7. Portici della scena.
8. Orchestra.

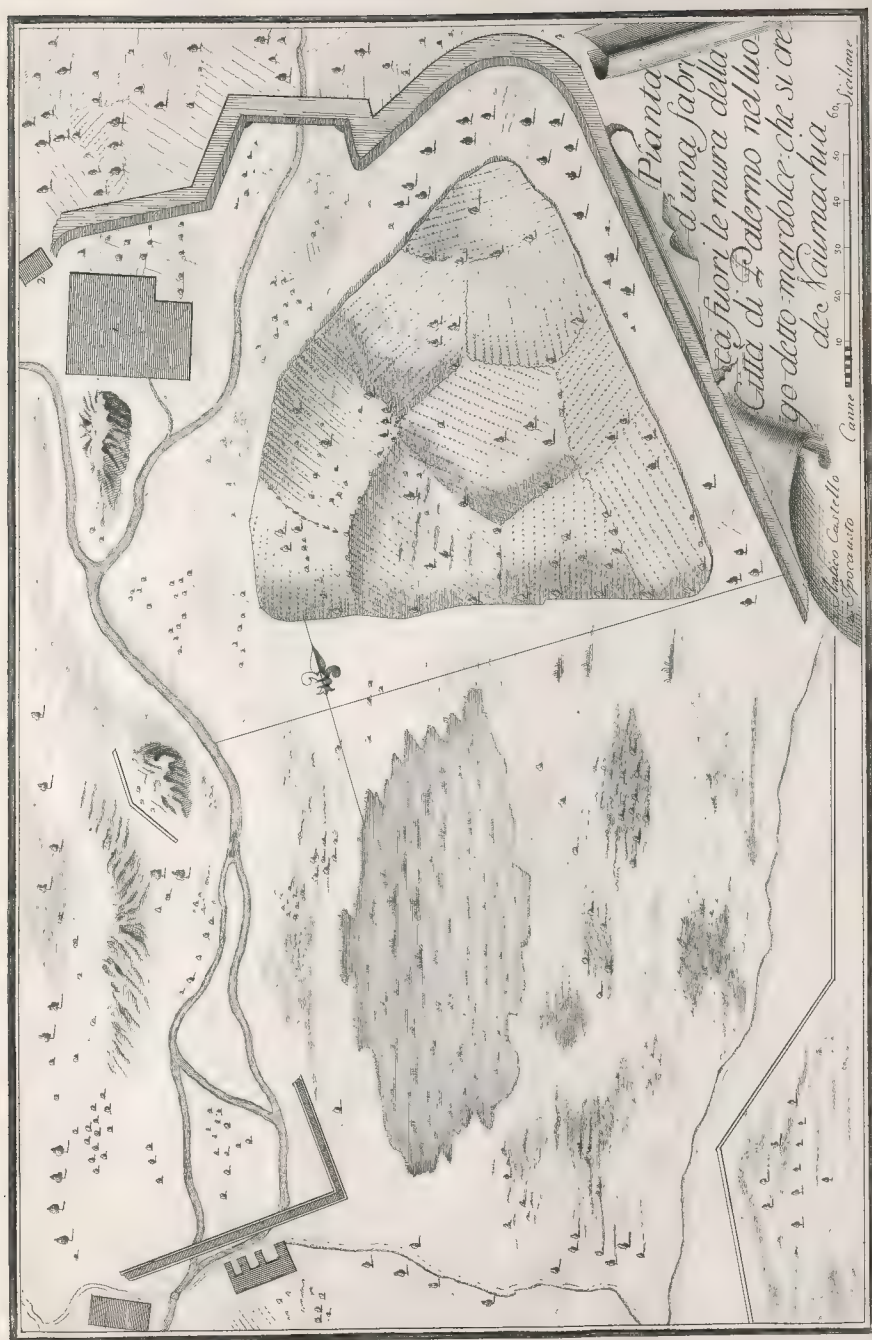
Nell' anno 1748 e, 1749. cavandosi nel luogo  
20. si riuvenero quattro sorti di colonne sidi  
diverse grandezze, come di qualità, onde con rag-  
ione si può credere che l'altezza della scena  
decorata da più ordini di architettura fosse sta-  
ta, ed eguale a quella dell' portici A, come  
viene descritta da Vitruvio.

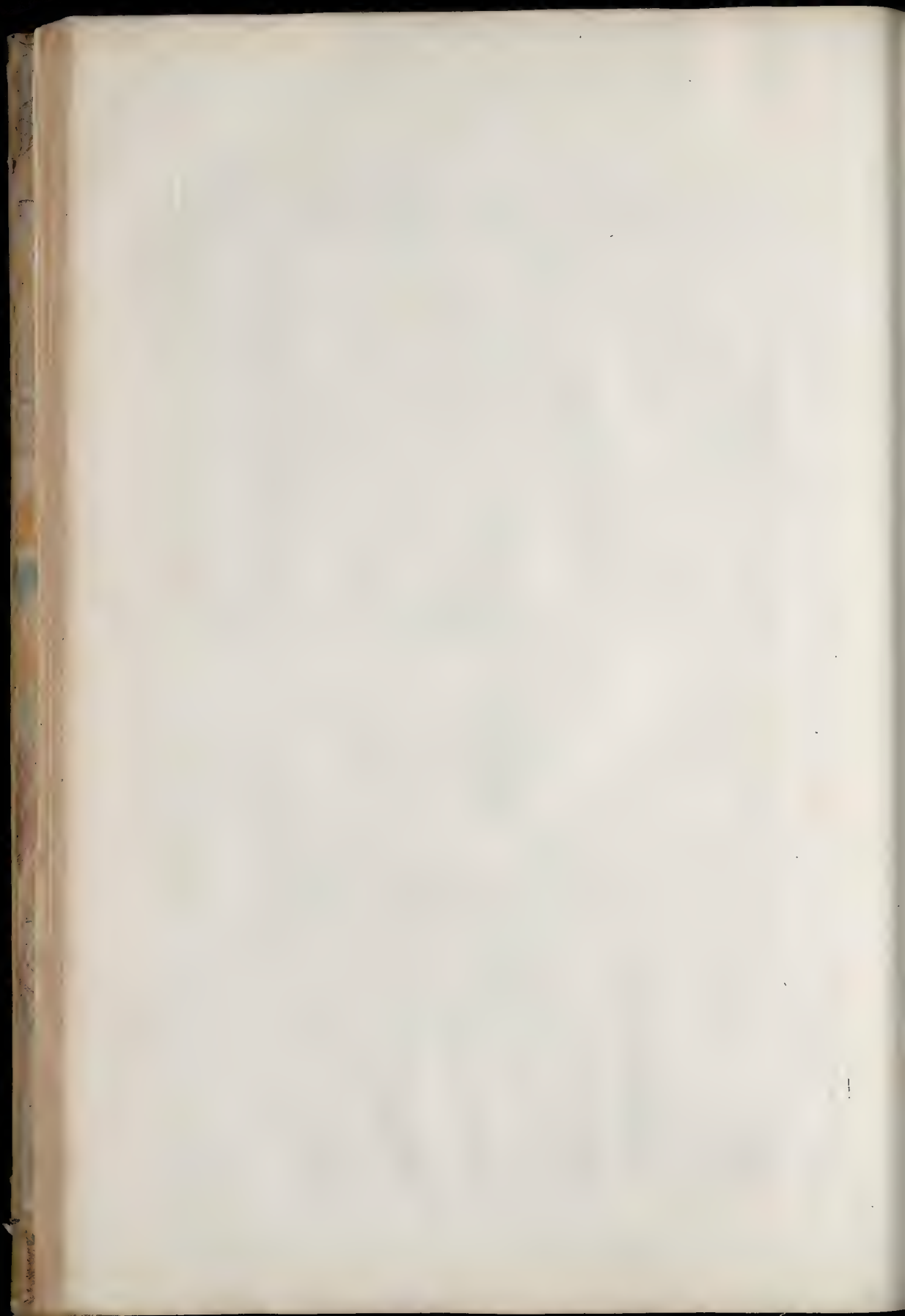


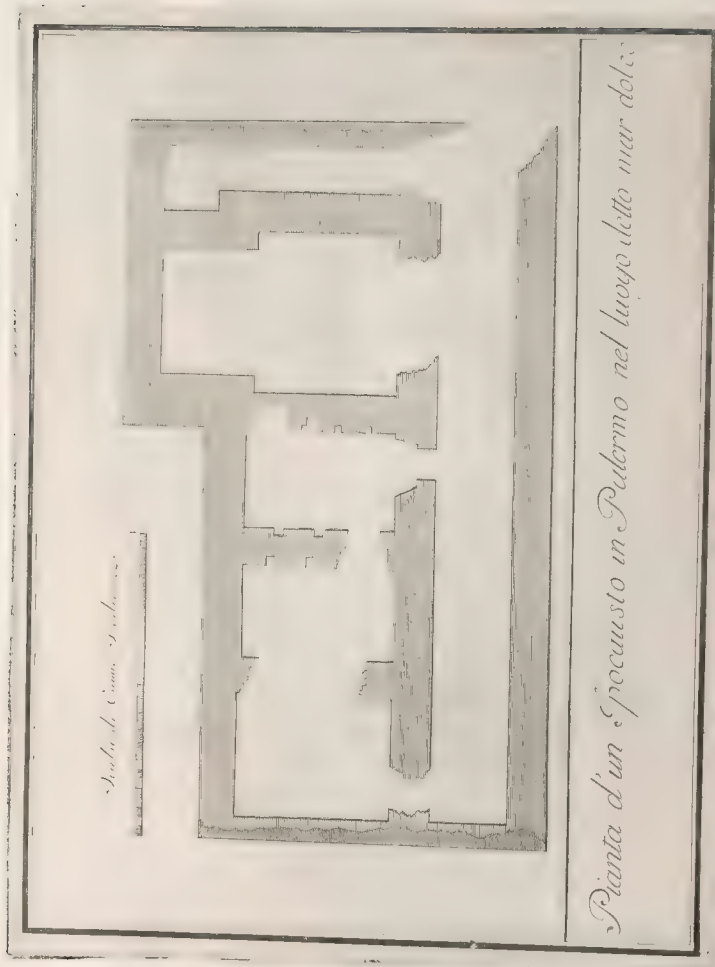


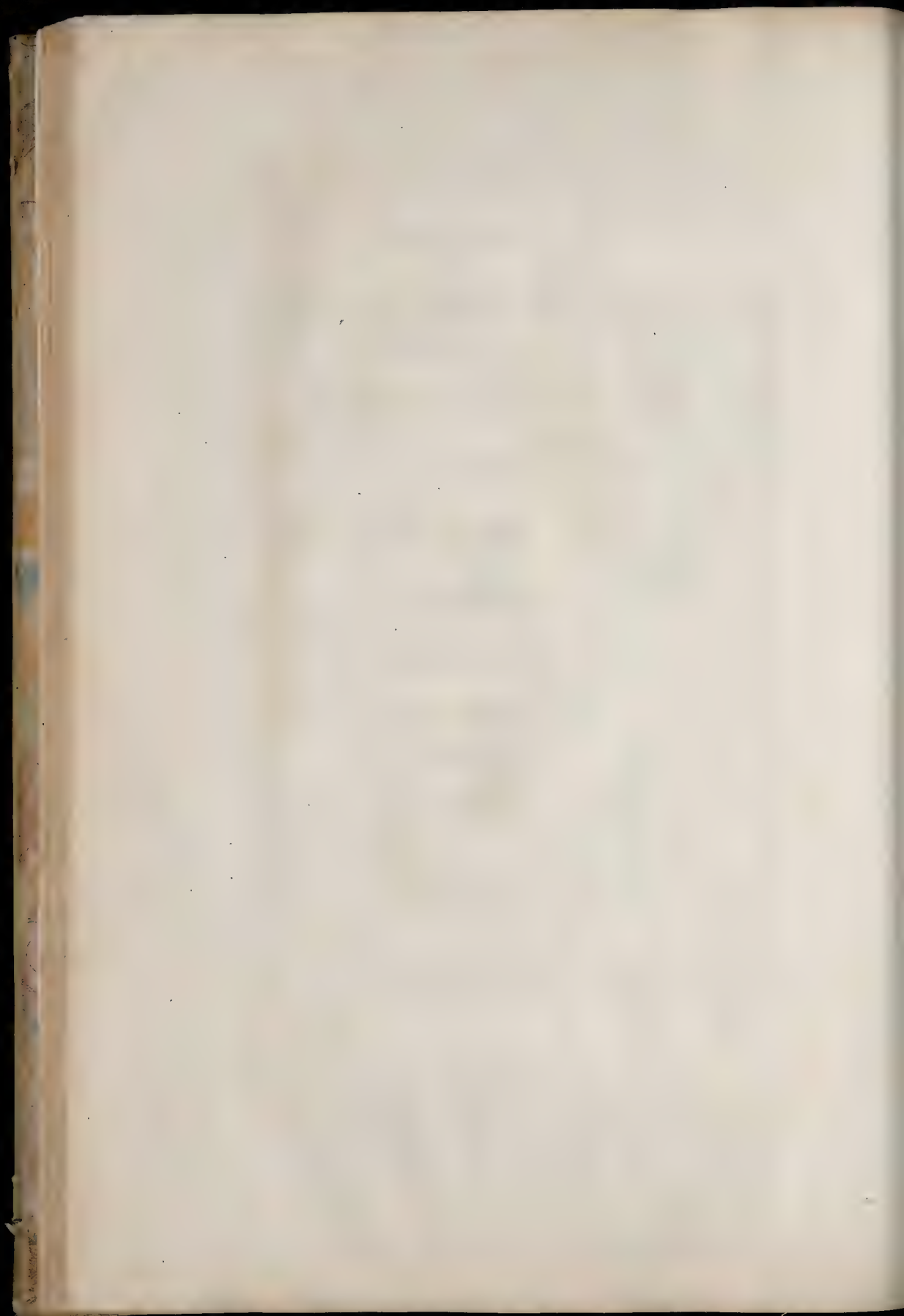




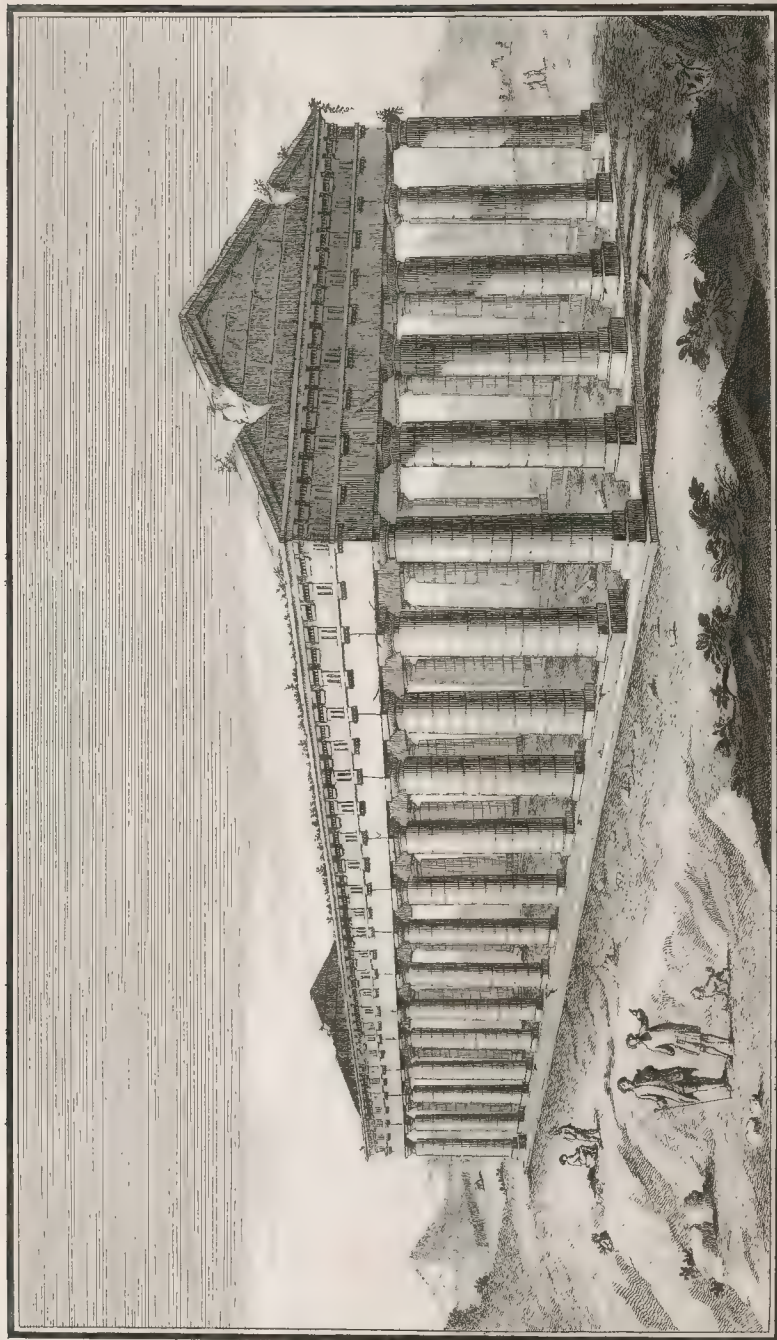




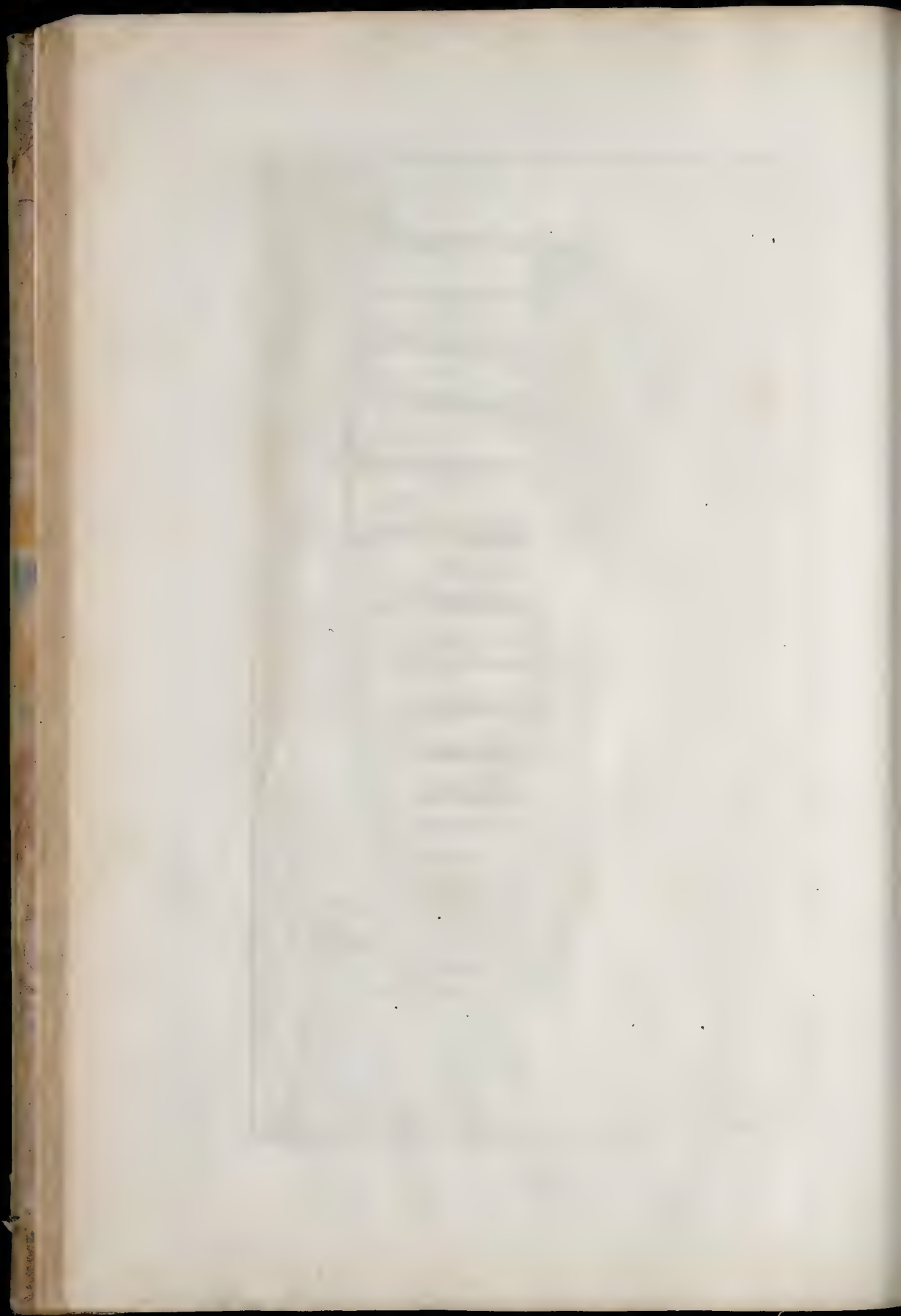




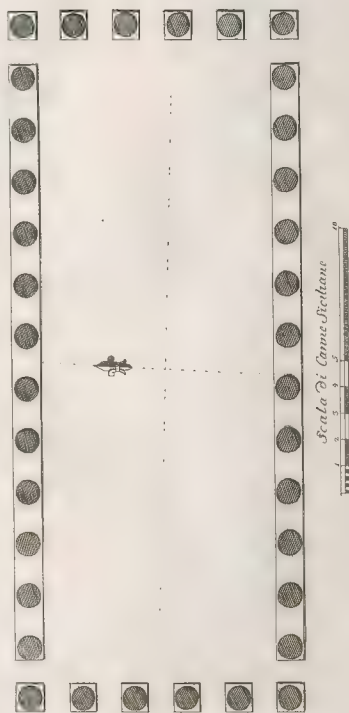




*Prospetto del Tempio dell' Antica Segesta.*



*Pianta d'un Tempio dell'antica Città di Segesta dal  
Favetto creduto dedicato a Cerere, e da altri a Diana*



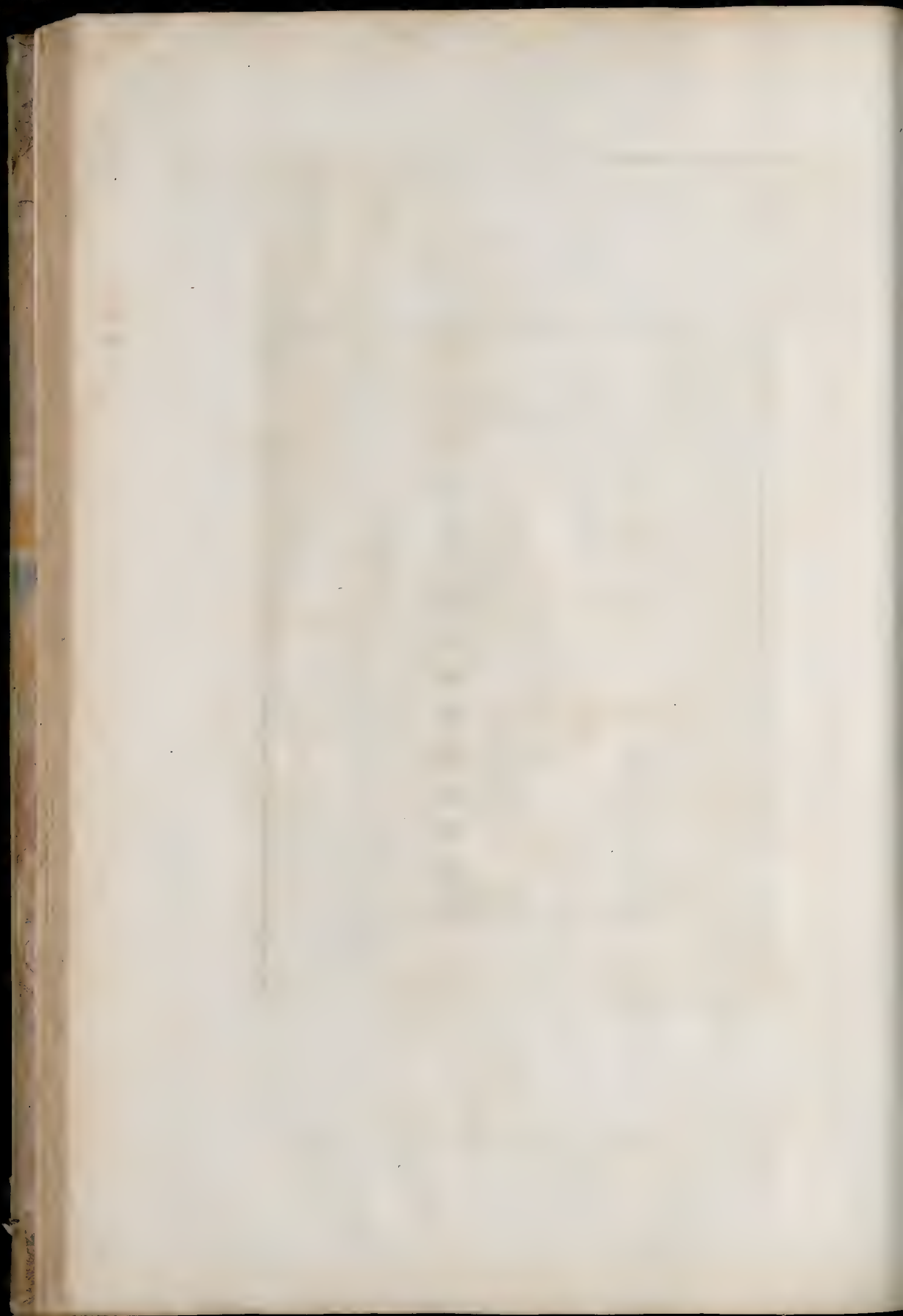
*Longhezza del Tempio Canne* 27

*Longhezza Canne* 11

*Inter-colonio Canne* 7

*Diametro delle colonne Canne* 1

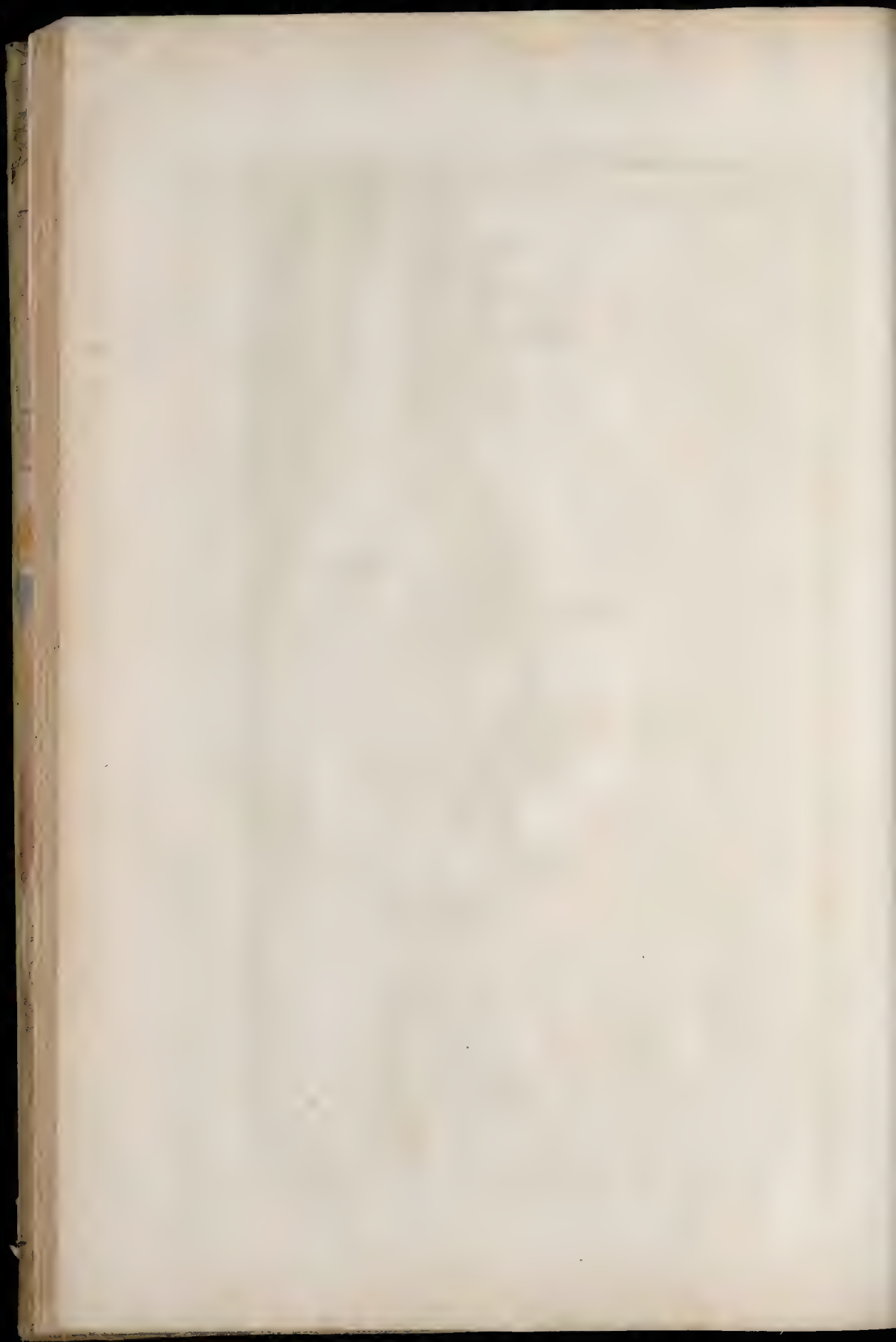
Esiste questo Tempio nel territorio di Calatafini, e da Villani il luogo si chiama i pilieri di Barbara l'ordine e Dorico Vi manca la cella e ighioriamo l'antica sua forma

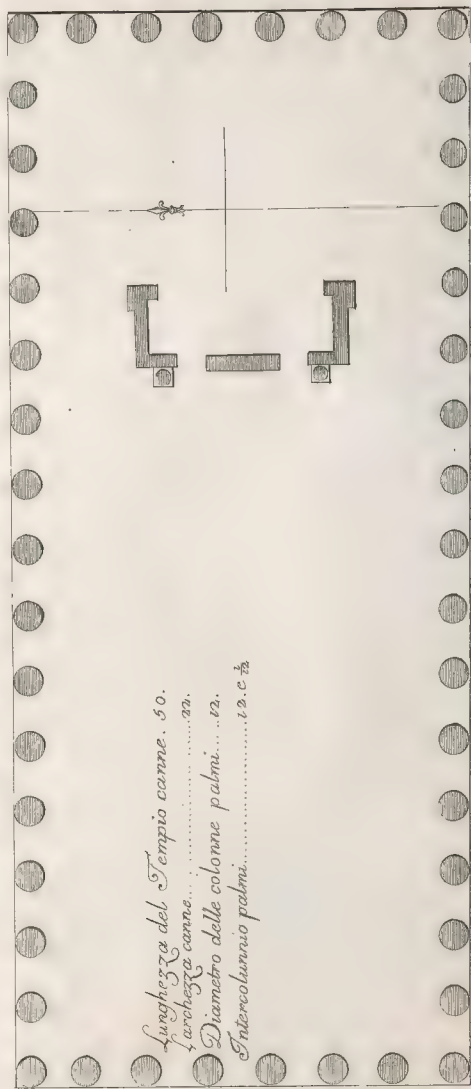






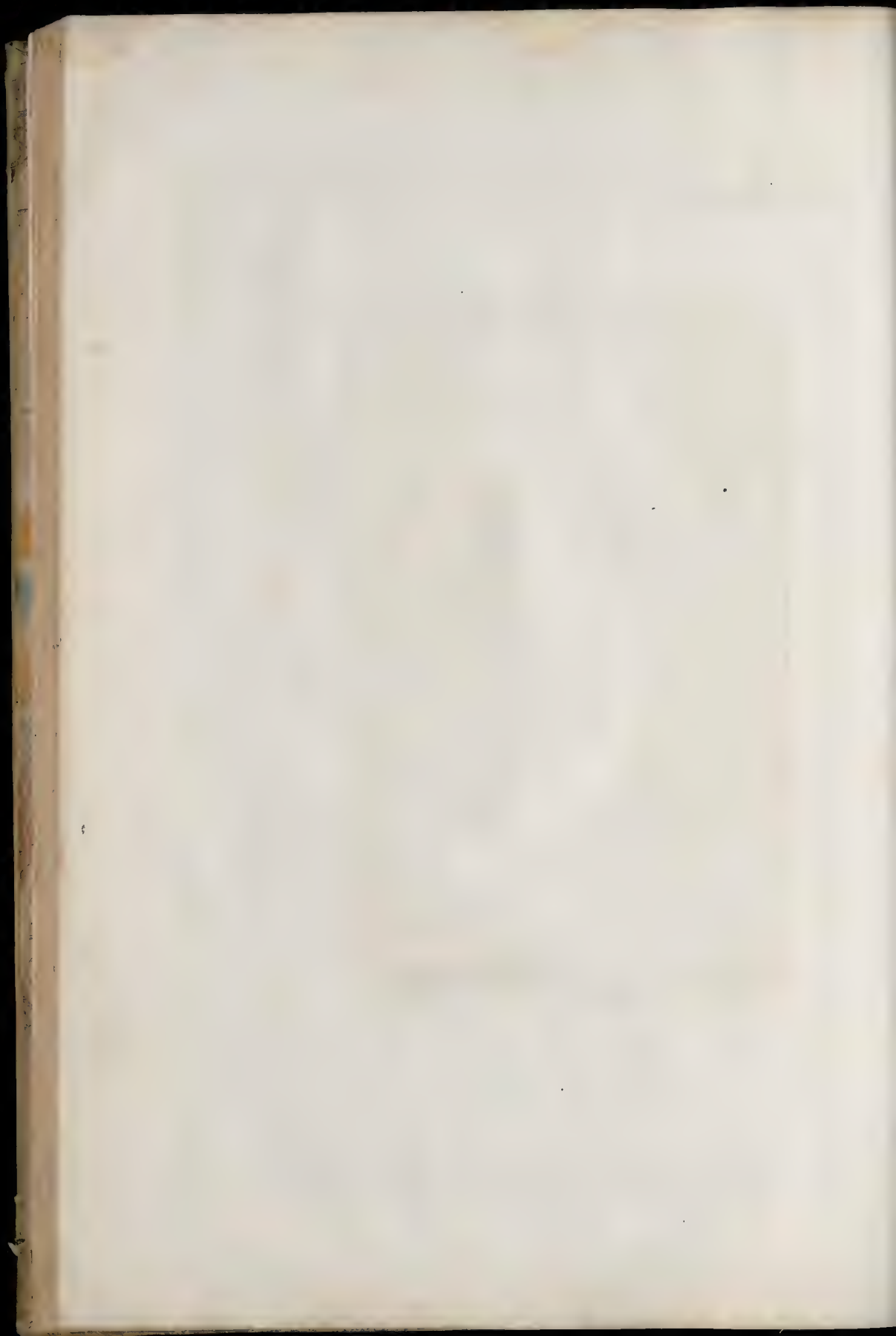
Pavine del Gran Tempio di Scintunte.



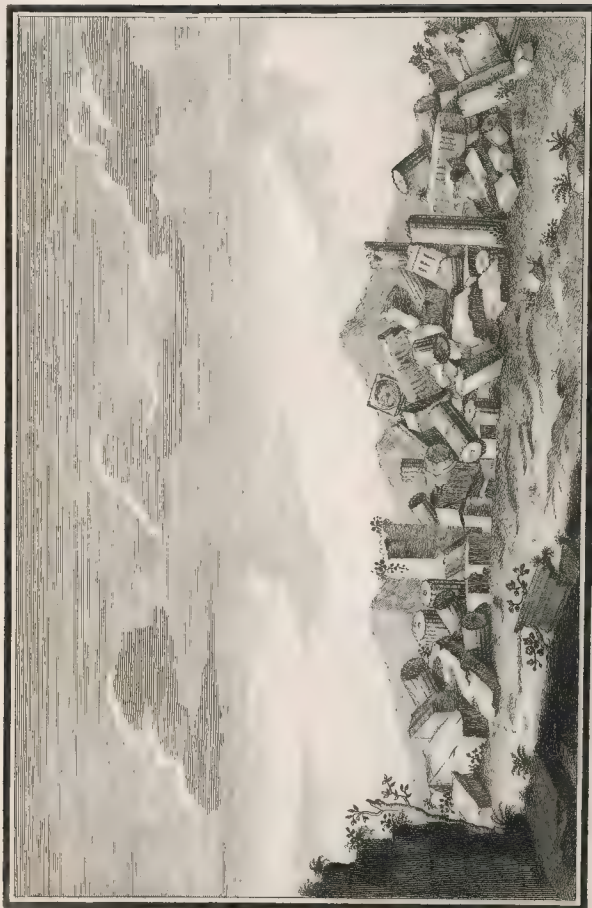


### *Pianta del Gran Tempio di Selinunte.*

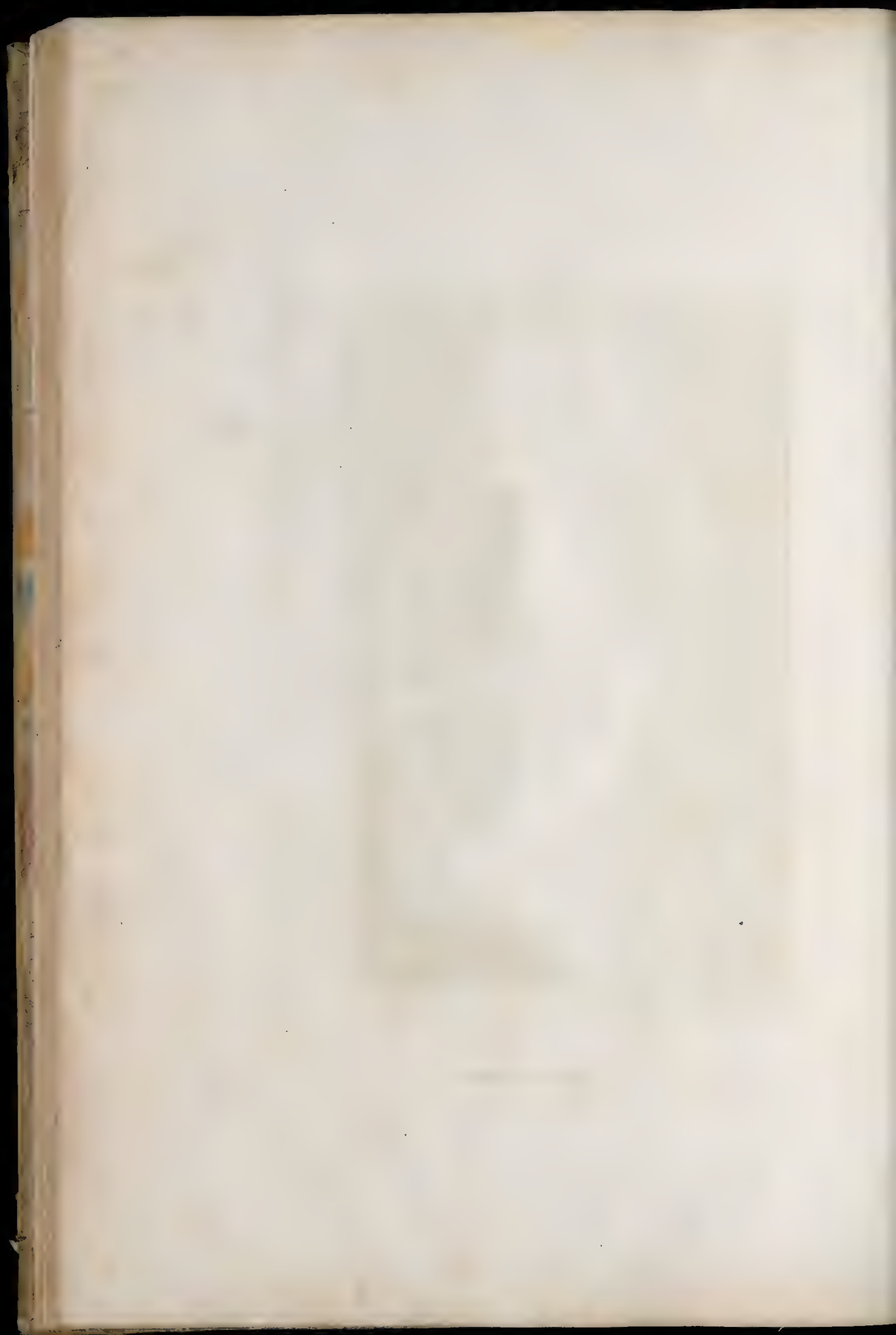
Questo, ed altri due seguenti esistono nella spiaggia di Castelverano nel luogo detto la marinella. Diodoro ci descrive i Tempj di Selinunte (*lib. xiii.*) Secondo Erodoto questo Tempio o come il maggiore era dedicato a Giove Firenze (*lib. vi.*) e secondo Pausania a Giove Olimpico (*lib. vii.*) Noi ne ammiriamo le rovine le quali ci fan vedere l'antica magnificenza di quella rispetabile Città.

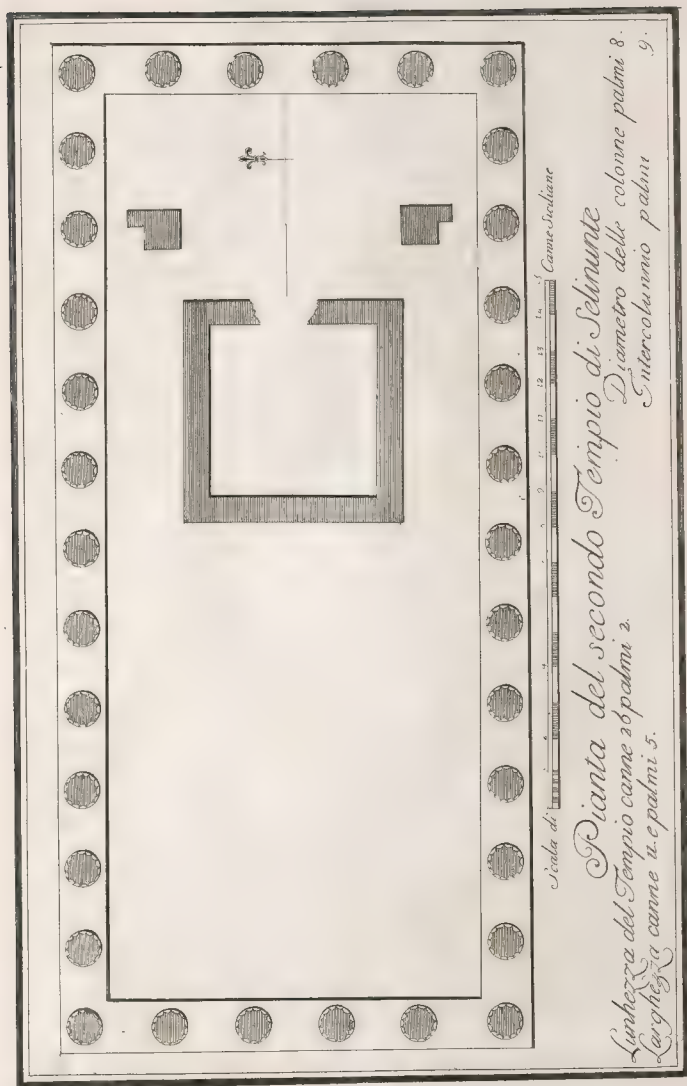


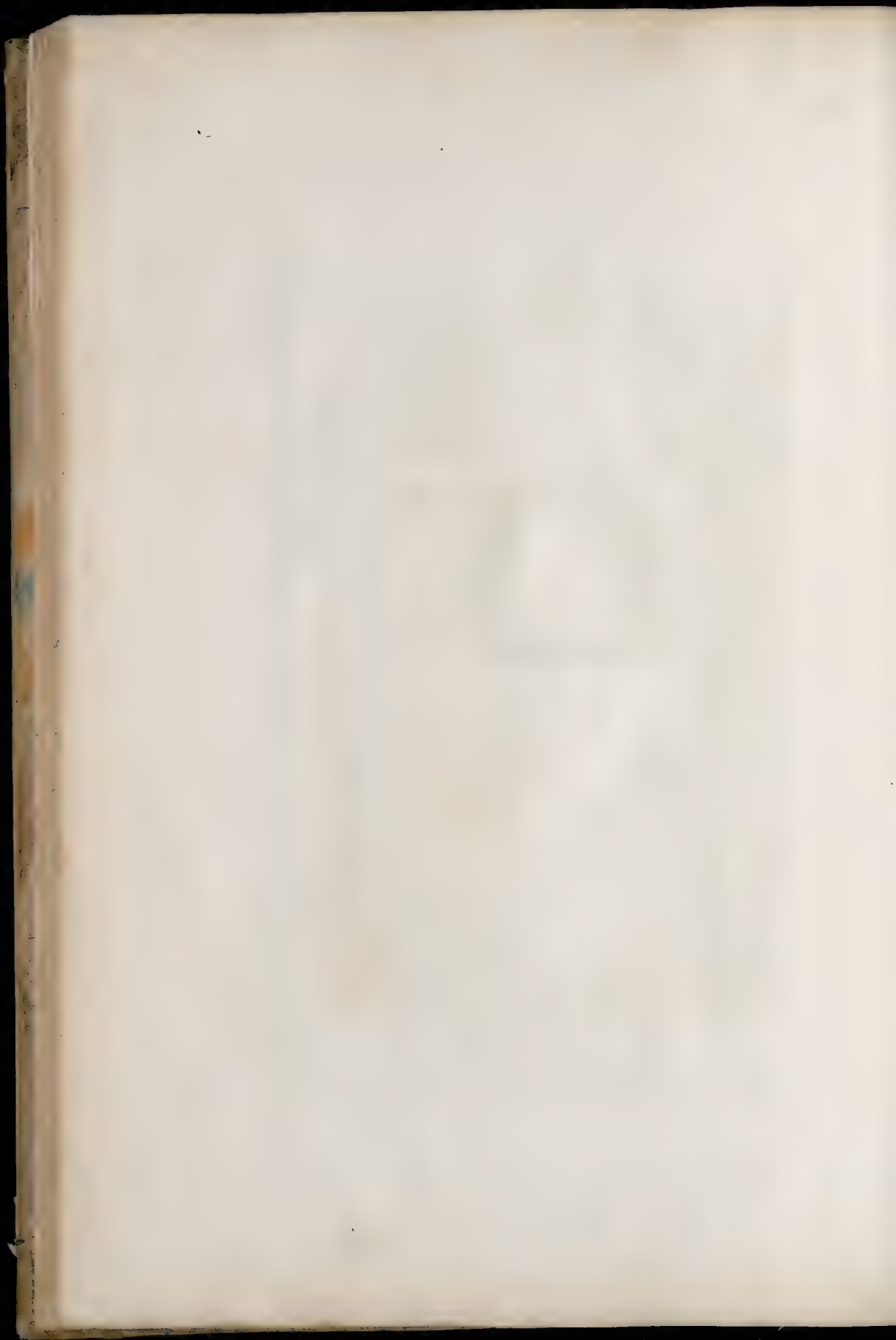




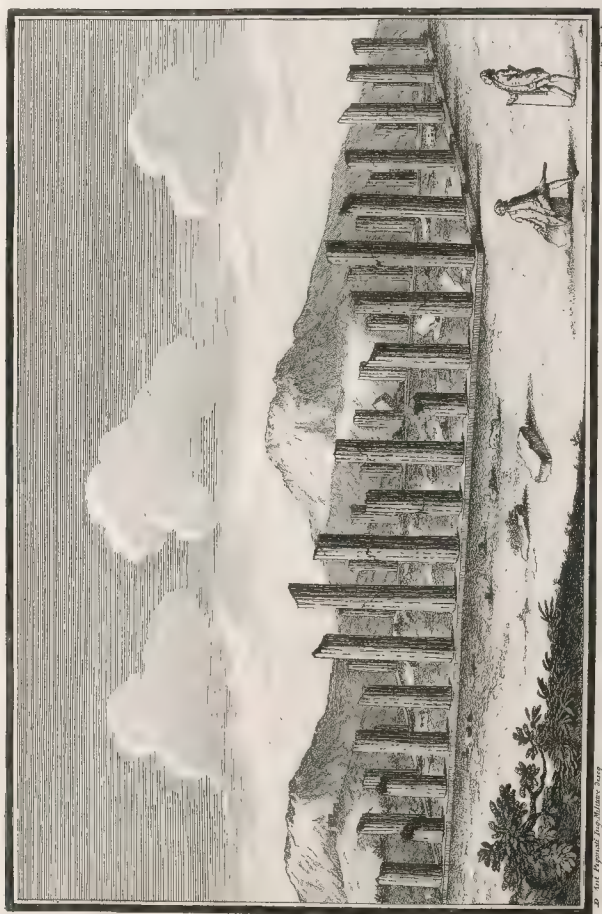
*Prospetto del secondo tempio della Città di Selinunte dalla  
parte orientale.*





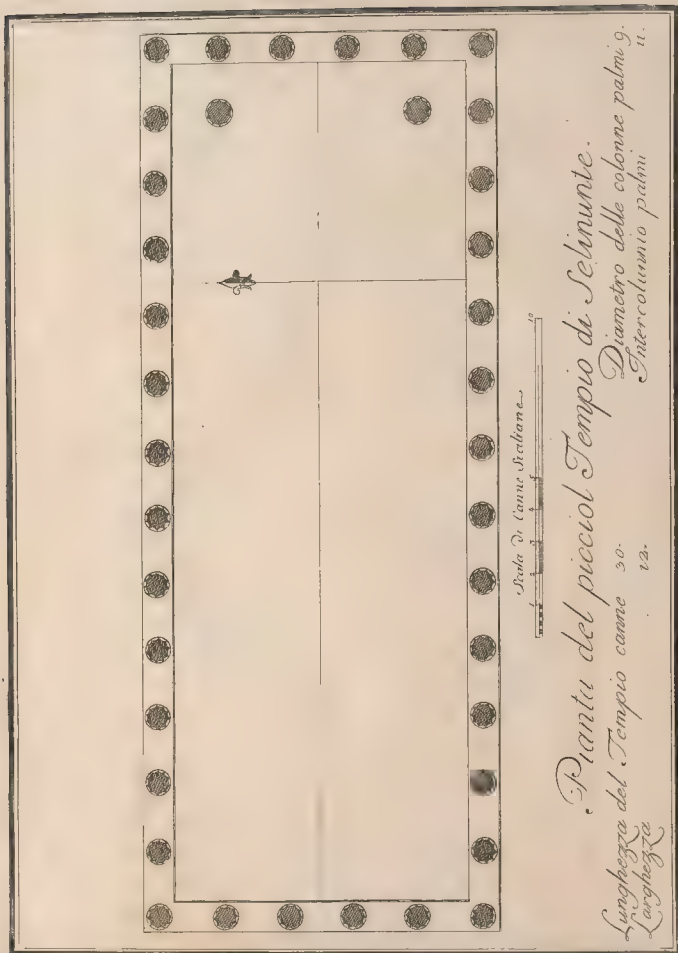






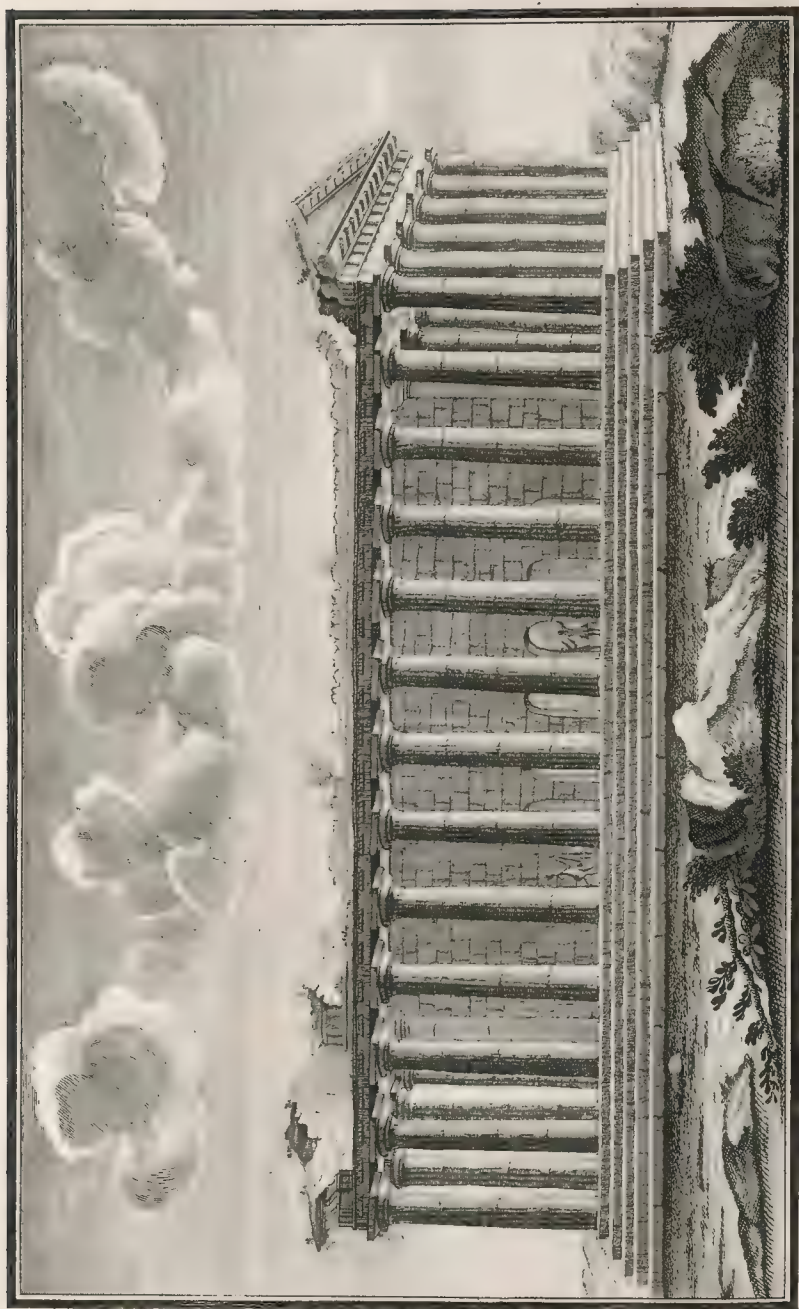
*Rovine del picciol Tempio di Selinunte*



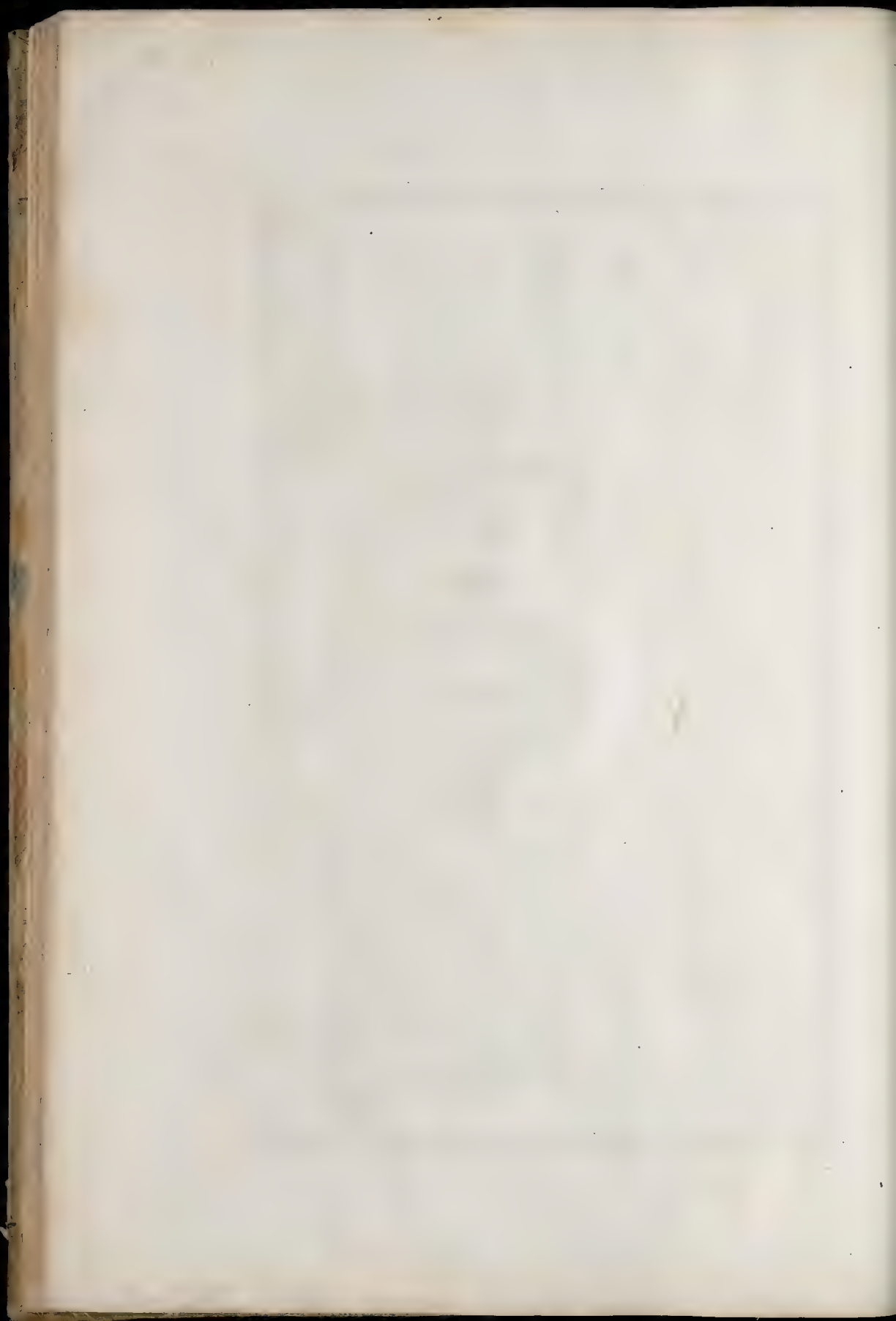


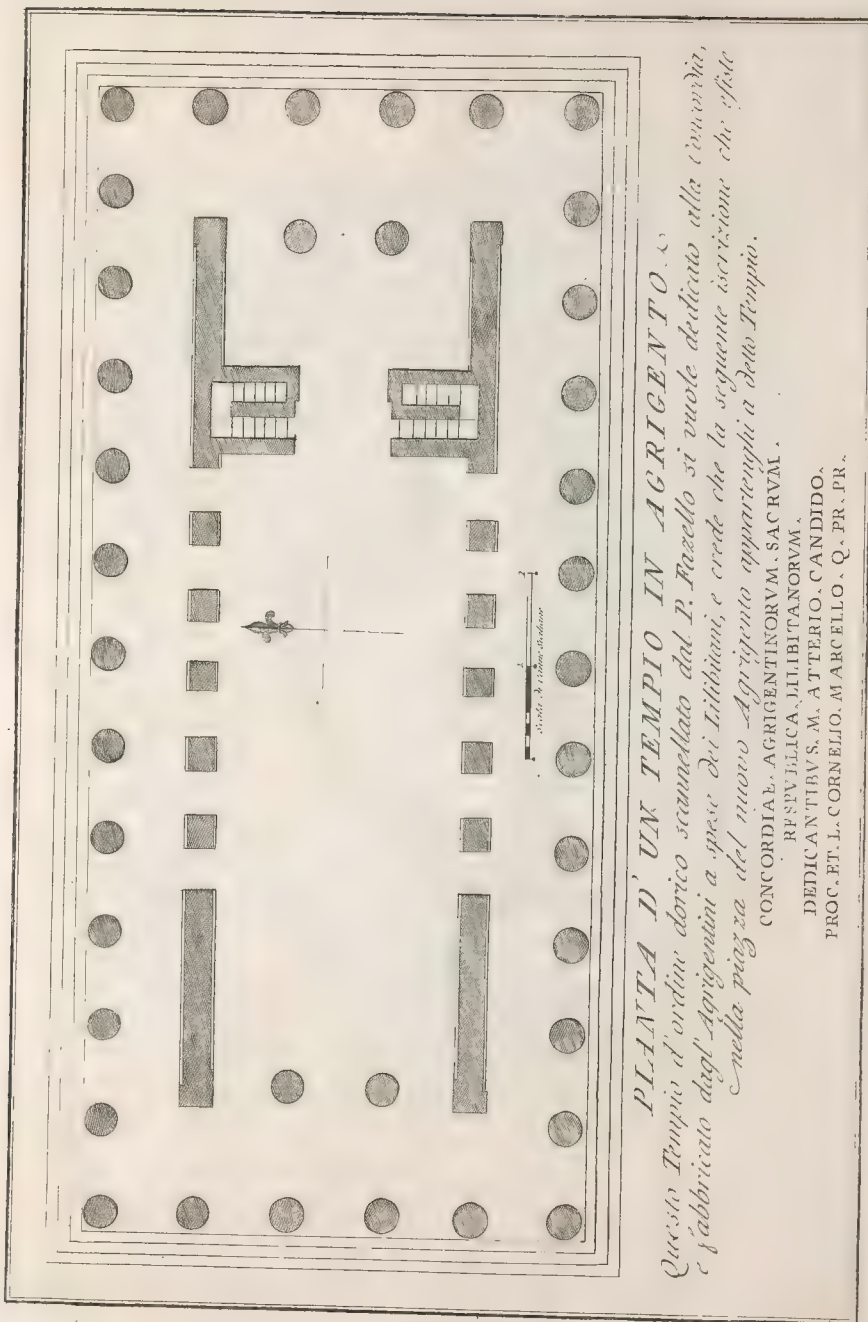






*Prospetto del Tempio della Concordia rimasto nell'antico Agrigento.*





# PIANTA D' UN TEMPIO IN AGRIGENTO.

*Questo Tempio d'ordine dorico scavellato dal P. Fazello si vuole dedicato alla Minerva, e l'abbellito dagl' Agrigentini a spese de' Iulidiani, e crede che la seguente iscrizione che esiste nella piazza del nuovo Agrigento appartenga a detto Tempio.*

CONCORDIAE. AGRIGENTINORVM. SACRVM.

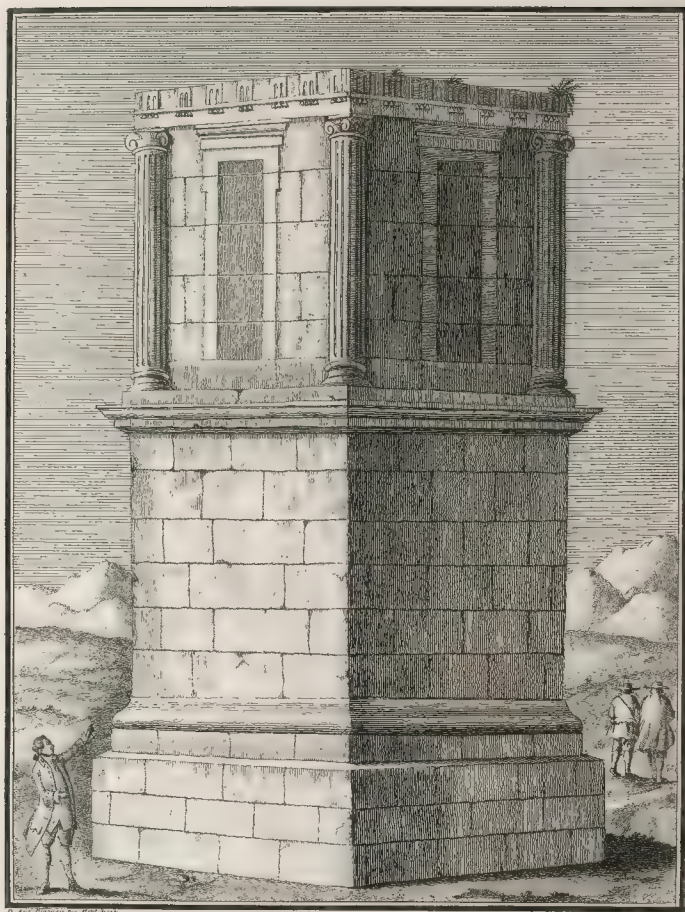
RESPUBLICAE. IULIATANORVM.

DEDICANTIBVS. M. ATTERIO. CANDIDO.

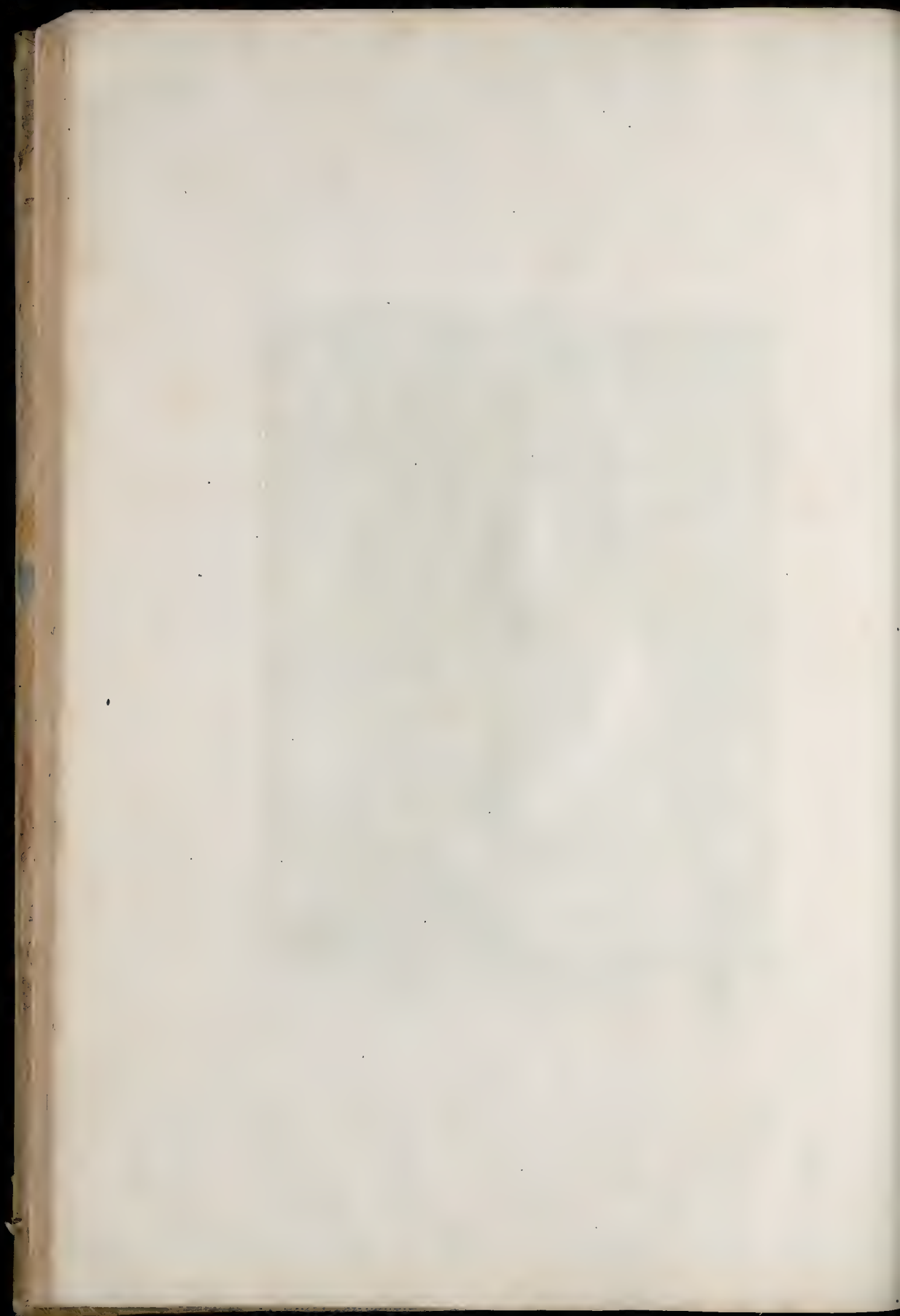
PROC. ET. L. CORNELIO. MARCELLO. Q. PR. PR.

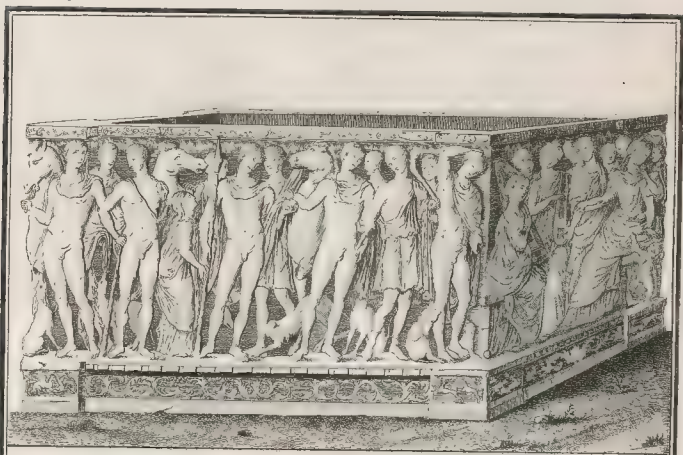






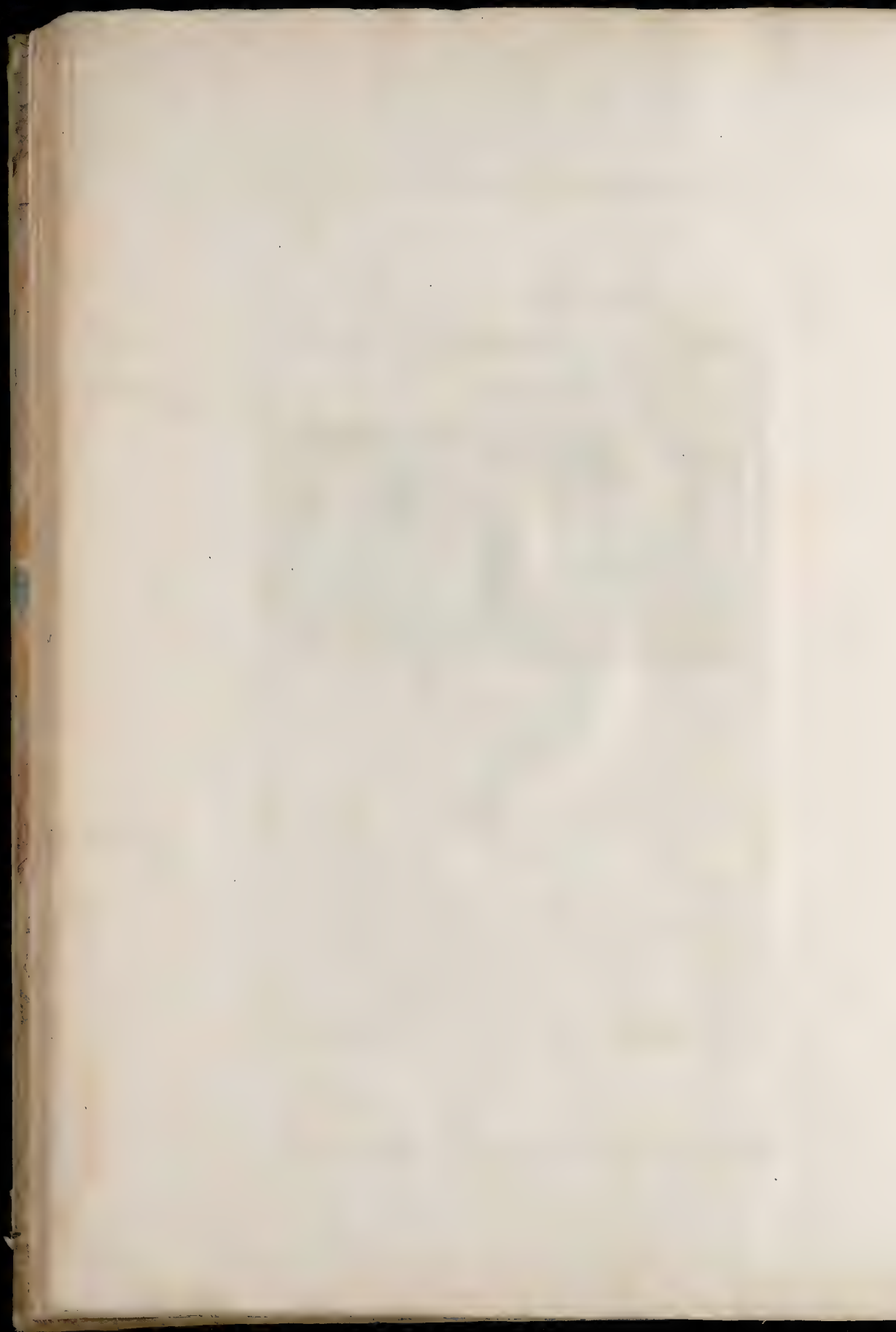
*Sepolcro di Terone in Agrigento.*





*Sarcofago che conservasi nel Duomo di Sirgenti.*

*Non si sa dove, ed in qual tempo si trovasse questo insigne Monumento. Vien riferito dal P. Pancrazj nelle sue Antichità Siciliane T. II. p. II. pag. 17. e dal D'Orville Sic. C. V. pag. 90. Si disputa fra gl' interpreti se rappresenti Falari, o la Caccia del Cignale Calidonio. ma che non vi si veda Atlanta non è un argomento sicuro per non crederla detta Caccia. perche si osservano due Sarcofagi in Salerno de quali uno è fuori del Duomo, e rappresenta il Cignale da Atlanta fra più gente ucciso. nell' altro che esiste nella Chiesa di S. Benedetto vi si vedono le stesse figure, se non che in luogo di Atlanta vedesi un Uomo con una pietra in mano come nel presente marmo posteriore di rilievo del Sarcofago da noi disegnato.*







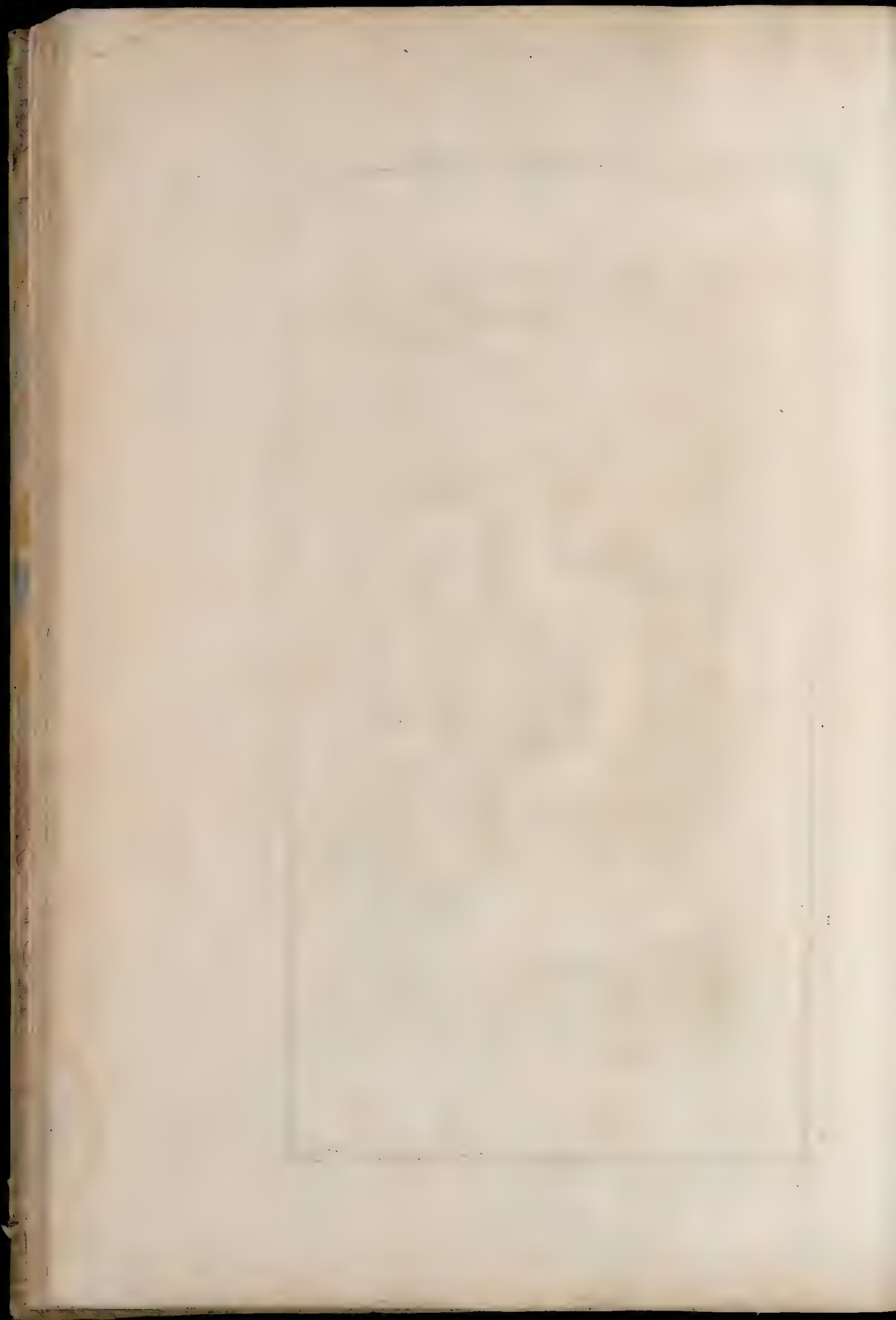
*Viiduta anteriore del marmo di rilievo.*



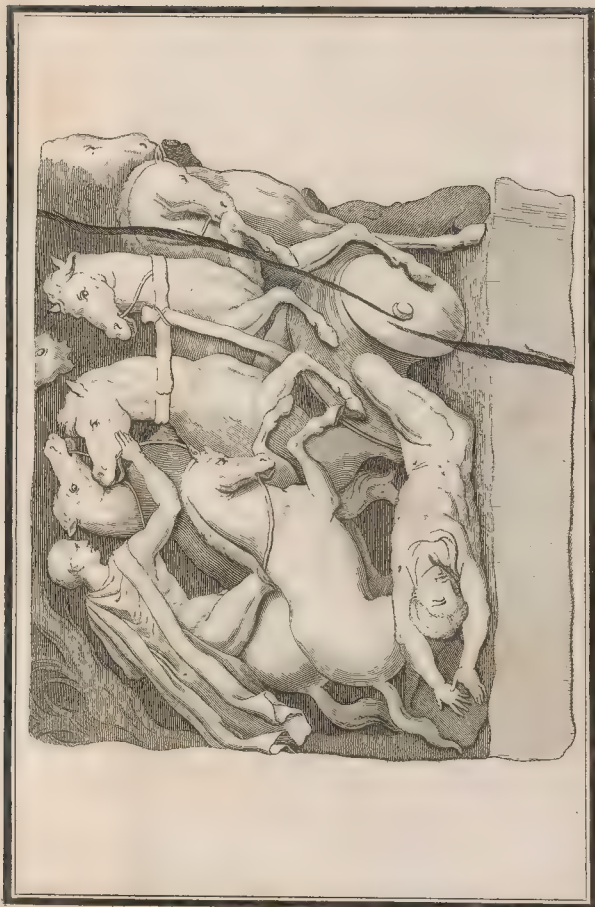


Alleg. del.

*Veduta posteriore del marmo di rilievo*







*Parte laterale destra di mezzo rilievo.*





*Parte laterale sinistra di mezzo rilievo.*

